



Castellammare Di Stabia

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.000674 DEL .10 011. 2012

INDIZIONE PROCEDURA APERTA - PUBBLICO INCANTO - PER L' AFFIDAMENTO TRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLA RETE DEI LABORATORI DI ANALISI DELLA ASL NAPOLI 3 SUD (LABORATORIO LOGICO UNICO) COMPRENSIVO DI TUTTI I SERVIZI NECESSARI ALLA MANUTENZIONE ED ALL' ASSISTENZA.

	CAZIONE	ESECU	JTIVITA'
AFFISSIONE ALBO	RELATA	ORDINARIA	IMMEDIATA
La presente deliberazione è affissa in elenco all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda dal 15 011 200 e vi permarrà per 15 giorni consecutivi. L'incaricato	La presente deliberazione è stata affissa in elenco all'Albo Pretorio informatico dell' Azienda per 15 giorni consecutivi dalla data della sua pubblicazione L'incaricato	ha efficacia a decorrere dal	La presente deliberazione per l'urgenza, è resa immediatamente esecutiva.

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio D'Amora, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 467 del 26.09.2011 e Decreto Presidente Giunta n.198 del 29.09.2011, in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione del parere del Direttore Sanitario Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue:

U.O.C. Acquis.beni e serv. N. 37



Regione Campania

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

Corso Alcide de Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia NA P.1. <u>C.F. - N°</u>06322711216

UOC Servizio Acquisizione Beni e Servizi Tel 081/3173100 – 081/3173124 - fax 081/3173010 E-mail <u>sabs@asInapoli3sud.it</u> Sito :www.asInapoli3sud.it

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO. Indizione procedura aperta – pubblico incanto – per l'affidamento triennale per la realizzazione del sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi della ASL Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensivo di tutti i servizi necessari alla manutenzione ed all'assistenza.

Il Direttore del Servizio Acquisizione Beni e Servizi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore del Servizio proponente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente:

Premesso:

- i politica
 - che con nota prot. 29800 del 10.05.2012 questa ASL ha fatto richiesta alla So.Re.Sa. SpA, titolare, in esclusiva, dell'acquisizione di beni e servizio delle AA.SS.LL. della Regione Campania, di esperire autonoma procedura di gara per l'affidamento triennale per la realizzazione del sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi della ASL Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensivo di tutti i servizi necessari alla manutenzione ed all'assistenza.
- che in risposta la So.Re.Sa. SpA con nota prot. U007689 del 05.06.2012, ha autorizzato questa ASL ad indire autonoma procedura di gara con le seguenti precisazioni:
 - ✓ riduzione della base d'asta a euro 370.000 su base triennale;
 - ✓ inserimento nei relativi contratti di appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi in cui la Soresa dovesse aggiudicare gare centralizzate per forniture analoghe totali o parziali;
 - ✓ prevedere, per i contratti pluriennali di servizi di manutenzione, l'esplicita indicazione in offerta economica dei canoni per singolo prodotto hardware e software;
 - ✓ obbligo di trasmissione della delibera di aggiudicazione;
- che con determina dirigenziale n. 61 del 12.06.2012 il Responsabile del Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informatici ha approvato il "Disciplinare Tecnico per la gara del sistema integrato dei laboratori analisi aziendali (Laboratorio Logico Unico)";
- che dal suddetto Disciplinare Tecnico si rileva che l'importo presunto a base d'asta dell'appalto ammonta ad un totale di € 370.000,00 oltre IVA, comprensivo di € 33.600,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso;
- che per l'affidamento del servizio di che trattasi al fine di ottenere, da parte di concorrenti,

D.J.

offerte economicamente convenienti e tecnicamente rispondenti è necessario procedere a mezzo procedura di gara ad evidenza pubblica;

Rilevato non esservi motivi ostativi a procedere trattandosi nel caso de quo, di atto dovuto;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

- Indire gara d'appalto, a procedura aperta pubblico incanto, per l'affidamento triennale del Sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi della ASL Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensivo di tutti i servizi necessari alla manutenzione ed all'assistenza, per la spesa complessiva presunta di € 370.000,00 oltre IVA, comprensiva di € 33.600,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso;
- Stabilire che l'esperimento della gara tenuto ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed aggiudicato ai sensi del successivo art. 83, comma 1, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa dello stesso Decreto;
- Approvare, quali elementi integrativi del presente provvedimento, gli allegati:
 - 1) Disciplinare tecnico (cfr. all. 1);
 - 2) Capitolato Speciale di Appalto (cfr. all. 2);
 - 3) Bando di gara (cfr. all. 3);
 - 4) Avviso di gara (cfr. all. 4);
 - 5) Bando G.U.C.E. (cfr. all. 5);

Provvedere alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e precisamente:

Estratto di avviso di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura regionale:

Bando di gara integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del Ministero delle Infrastrutture;

- > Tutti gli atti di gara sul sito informatico della ASL NA 3 SUD;
- Dare atto che la spesa annua da sostenere per l'acquisizione del Servizio di che trattasi prevista complessivamente in € 123.333,33 oltre IVA, comprensiva di € 11.200,00 oltre quali oneri per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso, verrà contabilizzata ed imputata al competente capitolo di bilancio (conto 50202011501) a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara;
- Determinare in € 5.000,00 compreso IVA la spesa a disposizione dell'Amministrazione per gli oneri connessi alla procedura di gara (contributo per AVCP, spese di pubblicazione, ecc.) da imputare al conto 502020170 del bilancio corrente anno autorizzazione n. 228/12;
- Dare atto, inoltre, che il Direttore del Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informatici - Dr. Francesco Paolo SCHETTINO - è responsabile della esecuzione contrattuale;
- Prevedere che, in caso di attivazione di aggiudicazione di gara centralizzata

So.Re.Sa. S.p.A. per analogo oggetto, detta fornitura verrà automaticamente risolta;

- Dare immediata esecutività al presente provvedimento, stante la ragione di massima urgenza connessa all'approvvigionamento del servizio;
- Dichiarare l'atto non soggetto a controlli ex art. 35, L. R. C. 32/1994;

Il Direttofe del Servizio
Acquisizione Beni e Servizi
- Dr.ssa Carmela ERONTOSO

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dal Servizio nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede, sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario e nelle more della nomina del direttore amministrativo aziendale

DELIBERA

Per i motivi in premessa evidenziati, che qui si danno per approvati e trascritti di:

- Indire gara d'appalto, a procedura aperta pubblico incanto, per l'affidamento triennale del Sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi della ASL Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensivo di tutti i servizi necessari alla manutenzione ed all'assistenza, per la spesa complessiva presunta di € 370.000,00 oltre IVA, comprensiva di € 33.600,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso;
- Stabilire che l'esperimento della gara tenuto ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed aggiudicato ai sensi del successivo art. 83, comma 1, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa dello stesso Decreto;
- Approvare, quali elementi integrativi del presente provvedimento, gli allegati:
 - 1) Disciplinare tecnico (cfr. all. 1);
 - 2) Capitolato Speciale di Appalto (cfr. all. 2);
 - 3) Bando di gara (cfr. all. 3);
 - 4) Avviso di gara (cfr. all. 4);
 - 5) Bando G.U.C.E. (cfr. all. 5);
- **Provvedere** alle pubblicazioni ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e precisamente:
 - Estratto di avviso di gara su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura regionale;
 - ➤ Bando di gara integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del Ministero delle Infrastrutture;
 - Tutti gli atti di gara sul sito informatico della ASL NA 3 SUD;
- Dare atto che la spesa annua da sostenere per l'acquisizione del Servizio di che trattasi



prevista complessivamente in € 123.333,33 oltre IVA, comprensiva di € 11.200,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso, verrà contabilizzata ed imputata al competente capitolo di bilancio (conto 50202011501) a decorrere dalla data di aggiudicazione della gara;

- Determinare in € 5.000,00 compreso IVA la spesa a disposizione dell'Amministrazione per gli oneri connessi alla procedura di gara (contributo per AVCP, spese di pubblicazione, ecc.) da imputare al conto 502020170 del bilancio corrente anno autorizzazione n. 228/12;
- Dare atto, inoltre, che il Direttore del Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informatici Dr. Francesco Paolo SCHETTINO è responsabile della esecuzione contrattuale;
- Prevedere che, in caso di attivazione di aggiudicazione di gara centralizzata So.Re.Sa. S.p.A. per analogo oggetto, detta fornitura verrà automaticamente risolta;
- Dare immediata esecutività al presente provvedimento, stante la ragione di massima urgenza connessa all'approvvigionamento del servizio;
- Dichiarare l'atto non soggetto a controlli ex art. 35, L. R. C. 32/1994;
- Inviare copia del presente provvedimento al Servizio proponente.

• Il Servizio proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, curandone tutti i consequenziali provvedimenti.

TI DIRETTORE SANITARIO

Dr. Giuseppe RUSSO

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Maurizio D'AMORA

P



Regione Campania

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

Corso Alcide de Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia NA P.I. <u>C.F. - N</u>°06322711216

UOC Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Tel 081/3173100 – 081/3173146 - fax 081/3173010 – 081/3173074
E-mail sabs@aslnapoli3sud.it Sito :www.aslnapoli3sud.it

BANDO DI GARA

ENTE APPALTANTE: AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD.- Corso A. De Gasperi, 167 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: articolo 83, comma 1, del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. con aggiudicazione dell'appalto prevista, per lotto unico, in favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dalla combinazione prezzo – qualità (60 punti alla qualità e 40 punti al prezzo) con le modalità nel Disciplinare Tecnico di gara.

La partecipazione alla gara, oltre che dalle norme contenute nel presente bando di gara, è disciplinata anche dalle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico di gara.

In caso di contrasto prevalgono le norme contenute nel presente avviso di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta – pubblico incanto.

OGGETTO: Affidamento Servizio triennale per il Sistema Informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori della ASL Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensivo di tutti i servizi necessari alla manutenzione ed all'assistenza.

Le specifiche tecniche del servizio oggetto della gara di cui trattasi sono riportate nel disciplinare tecnico di gara e nel capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet www.aslnapoli3sud.it

DURATA DELL'APPALTO: Il rapporto contrattuale avrà la durata di mesi 36 mesi a decorrere dalla data di effettivo affidamento.

Si precisa che in caso di aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. SpA di apposita gara centralizzata a livello regionale e di attivazione di un contratto del medesimo oggetto, il presente contratto si intenderà risolto con effetto dalla semplice comunicazione della Contraente, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia genere e natura.

LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA: come indicato nel disciplinare tecnico di gara.

CODICE C.I.G. 4541061A13 - C.P.V. 72511000-0;

IMPORTO A BASE D'ASTA € 370.000,00 oltre IVA, comprensivo di € 33.600,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: L'offerta corredata dei documenti richiesti così come esplicitato all'art. 14 del Capitolato Speciale di appalto dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno __/_/2012 al seguente indirizzo:

PA

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Servizio Acquisizione Beni e Servizi - Corso Alcide De Gasperi, 167 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA).

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e potrà essere eseguito con qualsiasi mezzo.

LA SEDUTA PUBBLICA per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e la documentazione richiesta a corredo verrà fissata successivamente alla nomina della Commissione giudicatrice della gara in trattazione che potrà avvenire solo successivamente alla presentazione delle offerte da parte delle ditte concorrenti.

Pertanto, la data della seduta fissata per l'apertura delle offerte che perverranno entro il termine fissato nel presente bendo di gara sarà comunicata a tutte le ditte concorrenti con congruo anticipo ed a mezzo fax.

Alla gara potranno assistere i titolari delle ditte, i rappresentanti legali o loro delegati muniti di idonea delega.

ALTRE INFORMAZIONI:

La ASL NA 3 SUD si riserva il diritto – con provvedimento motivato – di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura.

I documenti presentati non saranno restituiti.

Responsabile del Procedimento Amministrativo sino all'aggiudicazione definitiva dell'appalto: Dott. Francesco Romano, Dirigente Amministrativo - Servizio Acquisizione Beni e Servizi – rif. Tele081/3173146 – 081/3173068 - Fax 081/3173010 – 081/3173074;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA GESTIONE ESECUTIVA DEL CONTRATTO: Dott. Francesco Paolo SCHETTINO – Dirigente Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informativi – rif. Tel. e Fax 081/8729508.

Al Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela FRONTOSO

II Direttore Generale Dr. Maurizid D'AMORA

2



Regione Campania

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

Corso Alcide de Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia NA P.L. C.F. - N°06322711216

UOC Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Tel 081/3173100 – 081/3173146 - fax 081/3173010 – 081/3173074
E-mail sabs@aslnapoli3sud.it Sito :www.aslnapoli3sud.it

ESTRATTO AVVISO DI GARA

CODICE C.I.G. 4541061A13 - C.P.V. 72511000-0;

Questa ASL intende esperire procedura aperta per l'affidamento del Servizio triennale per il Sistema Informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori della ASL Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensivo di tutti i servizi necessari alla manutenzione ed all'assistenza.

L'importo triennale a base d'asta: € 370.000,00 oltre IVA, comprensivo di € 33.600,00 oltre IVA, quali oneri di sicurezza per rischi da interferenza non soggetto a ribasso.

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 3, comma 38, con le modalità di cui all'art. 55, comma 5 – procedura aperta – del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ed aggiudicato secondo quanto previsto dall'articolo 83, comma 1, a favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa, dello stesso Decreto.

Le offerte corredate della necessaria documentazione e formulate secondo quanto indicato nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ___ / __ /2012, ed essere indirizzate al protocollo generale della ASL NAPOLI 3 SUD – Corso A. De Gasperi, 167 ___ 80053 Castellammare di Stabia (NA).

Le informazioni relative alla gara de quo possono essere richieste al Servizio Acquisizione Beni e Servizi – Tel. 081/3173068 - 081/3173146 - Fax 081/3173074 – 081/3173010.

Il bando di gara, il Capitolato Speciale di Gara ed il Disciplinare Tecnico sono reperibili sul sito WWW.aslnapoli3sud.it

Castellammare di Stabia, lì (data di pubblicazione)

Il Direttore U.O.C. Servizio Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Carmela FRONTOSO

> II Direttore Generale Dr. Maurizio D'AMORA

"efr A4.5"

Lavori

UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: http://simap.eu.int

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

BANDO DI GARA D'APPALTO

Forniture /		Data	di ricevimento dell'avviso	,
Servizi X		N. di	identificazione	
SEZIONE I: AM	IMINISTRAZI	ONE AGGIUDICATE		
I.1) DENOMINAZIO	NE E INDIRIZZO UI	FFICIALE DELL'AMMINIS	FRAZIONE AGGIUDICATRICE	E
Denominazione		Servis	No vocation 1.11	
ASL Napoli 3 Sud	-	Serviz	zio responsabile	
Indirizzo		C.A.P	zio Acquisizione Beni e Serv	izi
Corso A. De Gaspe	ri, 167	80053		
Località/Città		Stato		
Castellammare di S	tabia Napoli	Italia		
Telefono		Telefa	X	
081.3173068 - 081	.3173146		73010 - 081. 317.3074	
Posta elettronica (e- f,romano@aslnapo	·mail) oli3sud it	Indiriz	zo Internet (URL)	
PASS INDIKIZZO PRESS	SO IL QUALE È PO	SSIBILE OTTENERE ULTE	RIOR1 INFORMAZIONI:	
Come al punto l	I.1 /	Se diverso, cfr.	allegato A	
I.3) INDIRIZZO PRESS	O IL QUALE È POS	SIBILE OTTENERE LA DO	due to	
Come al punto l	.1 /			
* · *		Se diverso, cfr. c	allegato A	
1.4) INDIRIZZO AL QU	ALE INVIARE LE C	OFFERTE/LE DOMANDE DI	PARTECIPAZIONE:	
Come al punto I.	.1 /	Se diverso, cfr. a		
I.5) TIPO DI AMMINIST	FRAZIONE AGGIUI			
Livello centrale	1	Istituzioni Europee		
Livello regionale/		Organismo di diritto pu	bblico / Ale	_
		gamento di diritto pu	Alt	ro /
SEZIONE II: OGG	ETTO DELL'A	PPALTO		
II.1) DESCRIZIONE				
II.1.1) Tipo di appalto	di lavori (nel cas	0 di annalto di lavori)		
Esecuzione /				
		e ed esecuzione	Esecuzione, con qualsias un'opera conforme ai req dall'amministrazione agg	Hisiti specificati
11.1.2) Tipo di appalto	di forniture <i>(nel</i>	caso di appalto di fornitu	re)	
Acquisto /	Locazione /	Leasing /	Acquisto a riscatto /	NALL I
^t Informazioni non indispe	nsabili alla mihblio.	a~ione	James a riscatto f	Misto /
, .	and paointe	uainik	Modello di	formulario I = IT

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)
Categoria del servizio 16 dell'Allegato IIA del D. Lgs. 163/2006.
II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO / Sì /
II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
Sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi della ASL NA 3 SUD (Laboratorio Logico Unico) comprensiva di tutti i servizi necessari alla manutenzione ed all'assistenza
II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Strutture Sanitarie della ASL NA 3 Sud
Codice NUTS *
II.1.8) Nomenclatura
II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *
Vocabalaria
Oggetto Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente) principale U
Oggetti comple-
mentari
II Ed. 2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) numero di riferimento CPV 72511000-0.
Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)
To A SI /
Le offerte possono essere presentate per: un lotto / più lotti / tutti i lotti /
II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)
NO X Si /
II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo complessivo presunto della gara € =370.000,00= oltre IVA, comprensivo di €=33.600,00= oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se
II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
@: Periodo in mese/i 36 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Modello di formulario 1 - 17 2/7

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisorio pari al 2% dell'importo d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Pagamento: a mezzo mandato del Tesoriere ASL.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti previsti dall'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

E' consentita la partecipazione di consorzi stabili ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

E' consentita la partecipazione di consorzi ordinari e/o di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

In tal caso l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% dei requisiti della capacità economica e finanziaria e tecnica richiesti dal presente bando; tutti gli altri requisiti devono essere posseduti da ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesta apposita offerta, con allegata la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, attestante il possesso dei requisiti minimi e la documentazione, come BANDO DI GARA – CAPITOLATO APPALTO – DISCIPLINARE TECNICO - PUBBLICATI SUL SITO UFFICIALE DELL'ASL NAPOLI 3 SUD (www.aslnapoli3sud.it)

III/2,1/2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

Per la partecipazione alla presente procedura alla offerta dovrà essere allegata la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, attestante il possesso dei requisiti minimi e la documentazione, come di seguito:

<u>Dichiarazione da allegare alla offerta:</u>

8. di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari /2009 – 2010 – 2011) un fatturato per servizi identici a quelli oggetto della gara non inferiore II volume d'affari globale dichiarato non dovrà essere inferiore all'importo annuale posto a base d'asta pari a € 370.000,00 esclusa IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €=33.600,00= oltre IVA.

In caso di ATI, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% del requisito.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1. Idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito.

III.2.1.3) Capacità tecnica -tipo di prove richieste

Per la partecipazione alla presente procedura alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, attestanti il possesso dei requisiti minimi e la documentazione, come di seguito:

<u>Dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione:</u>

 Dichiarazione in cui sia attestato l'elenco dei principali servizi identici effettuati, dalla ditta, presso PP.AA. e privati nell'ultimo triennio (2009/2010/2011).

Saranno prese in considerazione le ditte che hanno realizzato nell'ultimo triennio (2009/2010/2011) almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara, ovvero la realizzazione di sistemi informatizzati per laboratori di analisi (L.I.S.) effettuata presso un'Azienda Sanitaria Locale.

^{*} Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ln caso di ATI, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% del requisito.

Il concorrente, singolo o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti, avvalendosi solo di quelli relativi alla capacità finanziaria ed economica di un altro soggetto, nei modi previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006e ss.mm.ii.

III.3) CONDIZIONI RELAT	TVE ALL'APPALTO DI SERVIZI
	el servizio è riservata ad una particolare professione?
NO / Sì /	
In caso di risposta amministrativa appli	affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o cabile
III.3.2) Le persone giuri personale incaricato della	diche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del a prestazione del servizio?
NO / sì /	
SEZIONE IV: PROCE	DURE
IV.1) Tipo di procedura	
Aperta X	Ristretta accelerata
Ristretta /	
Negoziata /	Negoziata accelerata /
-	i candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)
NO / sì /	(se perimente e soto nei caso di procedure negoziate)
	affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori
IV Cinctifications del	lo marke delle
Glustificazione dei	la scelta della procedura accelerata (se pertinente)
(V.3.3) Pubblicazioni pred	cedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)
IV.1.3.1) Avviso indicativo	concernente lo stesso appalto (se pertinente)
Numero dell'avviso ne	ll'indice della GUCE:
/s	del
IV.1.3.2) Eventuali pubblic	
Numero dell'avviso ne	ll'indice della GUCE:
IV.1.4) Numero di imprese	che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)
Numero	oppure: Minimo / Massimo
IV.2) CRITERI DI AGGIUDICA	AZIONE
A) Prezzo più basso	1
oppure:	
B) Offerta economicam	ente più vantaggiosa in termini di: X
B1) criteri sotto enu	nciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) 🌖
1	
* Informazioni non indispensabi	4 7 Modello di formulario 1 – IT
	4/7

R

2 -		5				8
3 _		6				9
In oi oppi	diffe decrescent	e di priorità :	NO	1	sì 1	
B2)	criteri enunciati	nel disciplinare tec	enico X			
IV.3) INFORM	1AZIONI DI CAR	ATTERE AMMINIST	FRATIVO			
IV.3.1) Nume	ro di riferimen	to attribuito al do	ossier dall'a	mminist	razione ag	ggiudicatrice *
IV.3.2) Docur	nenti contrattu	ali e documenti co	omplementa	ri – con	dizioni ne	r Attonorli
Disponib	ili fino al] (gg/n	nm/aaaa)	
Costo : _					Valuta :	
Ora (se pe	00/00/20	a presentare offe 12 (gg/mm/a	erte ai candi aaa) e domande (dati pre	escelti <i>(nel</i> cipazione	di spedizione dell'avviso) caso delle procedure ristrette e
96 6		EN FR IT	NL P		sv	altre – paese terzo
IV.3.6) Periodo procedure aperte	minimo durai	nte il quale l'off	ferente è vi	ncolato	dalla pro	opria offerta (nel caso delle
Fino al		(gg/mm	/aaaa) (sca offe		e/o 180 giorni (dalla sata per la ricezione delle
IV.3.7) Modalità	di apertura de	le offerte	•			
IV 3.7.1) Persone	e ammesse ad as		ra delle offe	erte (se p	vertinente)	
IV.3.7.2) Data, or	a e luogo			po la noi	minas della	a commissione giudicatrice

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?
* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

NO	v	cì	1
NO	X	Si	-

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE I CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI				
VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?* NO				
VI.4) Informazioni complementari (se del caso)				
DURATA CONTRATTO: ANNUALE DALLA DATA DI AFFIDAMENTO.				
VI.5) Data di spedizione del presente bando: $00/00/2012$				



^{*} Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Servizio responsabile	
ASL Napoli 3 Sud	
Indirizzo	Acquisizione Beni e Servizi – Settore Acquisti C.A.P.
Corso Alcide De Gasperi 167	80053
Località/Città	Stato
Castellammare di Stabia	Italia
Telefono	Telefax
+39 081 317. 3146	+39 081 317.3074
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
f,romano@aslnapoli3sud.it	······································

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Carviria rosa 1 1
ASL Napoli 3 Sud	Servizio responsabile
Indirizzo	Acquisizione Beni e Servizi – Settore Acquisti C.A.P.
Corso Alcide De Gasperi 167	80053
Località/Città	Stato
Castellammare di Stabia	Italia
Telefono	Telefax
+39 081 317. 3146	+39 081 317.3074
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)



Modello di formulario 1 – IT

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD



Corso Alcide de Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) P.I. C.F. – 06322711216

Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informatici

Tel e Fax 081.8729508

e-mail: diptl.informatica@aslnapoli3sud.it - Pec: diptl.informatica@pec.aslnapoli3sud.it **Sito: www.aslnapoli3sud.it**

Castellammare di Stabia
Prot. 38119 del 14.06.2012

"efc. API. 1"

Al Direttore Servizio ABS

Dr.ssa Frontoso

Sede

Oggetto: Trasmissione atti "laboratorio analisi logico unico".

Si trasmettono, in allegato, i seguenti atti propedeutici all'espletamento della gara per l'acquisizione del Servizio " Laboratorio analisi logico unico":

Determina n. 61 del 12.06.12 contenente il Disciplinare tecnico;

DUVRI debitamente compilato e sottoscritto;

Autorizzazione SoReSa prot. U007689 del 05.06.12 alla gara de qua.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO.

Dott. Francesco Paolo Schettino

ASL NA 3 SUD SERMZIP ACQUERZOONE ROLLE PRINTZI

Projection of

ASL NA 3 SUD

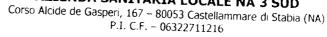
MINO ACQUISIZIONE SEMIE SEMI

1 8 617. 2012

1 2685

R

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 3 SUD





Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informatici Tel e Fax 081.8729508

e-mail: diptl.informatica@aslnapoli3sud.it - Pec: diptl.informatica@pec.aslnapoli3sud.it Sito: www.aslnapoli3sud.it

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 61 Del 12/06/12

Oggetto: Disciplinare Tecnico per la gara del sistema informatico integrato dei Laboratori analisi aziendali (Laboratorio Logico Unico).

Vista la deliberazione n. 237 del 12 Giugno 2009, immediatamente esecutiva, con la quale il Commissario Straordinario ha disciplinato la materia in ordine all'autonomia gestionale ed organizzativa della Dirigenza con la individuazione degli atti amministrativi, compresi quelli di gestione che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, la cui adozione compete ai Dirigenti responsabili delle varie strutture in cui si articola l'A.S.L.

accertato che l'argomento riportato in oggetto rientra nelle previsioni della predetta

norma regolamentare,

Il Direttore Responsabile

ASL NA 3 SUD Castellammare di Stabia REG. E PUBBL, IN ELENCE ALL'ALED 003451 14.00 2012

con Determina n. 38 del 28.03.12 veniva affidato alla Società Informatica Medica Srl-Casalnuovo di Napoli, dal 01.04.12 e fino al 30.09.12 il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria – aggiornamenti software – assistenza e teleassistenza dei laboratori analisi di P.O. – C.mare di Stabia – P.O. Sorrento – P.O. di Vico – P.O. di Bosco P. O. di Pollena Trocchia – Laboratorio Distretto di Gragnano – Laboratorio Distretto di S. Agnello, con l'estensione dei servizi (Sabato e Festivi) per i presidi ospedalieri mediante reperibilità su telefonia mobile e interventi in nostre sedi nei casi di blocco sistema;

con Determina n 34 /SGSI del 17.06.2010 veniva affidato alla ditta Noemalife - Bologna il contratto di manutenzione ed helpdesk Sistema Gestionale Laboratori Analisi Del P.O. Nola, Pomigliano, Ottaviano e Sant' Anastasia – per il periodo 01/03/2010 – 28/02/2013;

risulta opportuno uniformare un'unica procedura informatica per il servizio in parola per tutti i laboratori analisi aziendali ed ottenere un unico fornitore;

con delibera n. 10 del 25.10.11 veniva definito, tra l'altro, che i disciplinari contenenti le specifiche tecniche di ogni relativa procedura di acquisto, devono essere predisposti ed approvati, mediante atti Dirigenziali, dai Direttori delle strutture aziendali;

stante quanto sopra, si predispone l'allegato disciplinare tecnico inerente la richiesta di gara relativa al Servizio di procedura informatica di tutti Laboratori Analisi, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Determina di:

(per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato)

Trasmettere al Servizio ABS il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 10 del 25.10.11, unitamente all'allegato Disciplinare Tecnico, che forma parte integrante e sostanziale dell'atto de quo, propedeutico per l'iter di gara afferente la procedura informatica di gestione di tutti i Laboratori Analisi di questa Azienda.

Rendere il presente atto, non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94, immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Francesco Paolo Schettino

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

GARA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI LABORATORI D'ANALISI

CAPITOLATO TECNICO





Indice

1 PRE	MESSA ED OBIETTIVI4
2 IMP	ORTO E DURATA DELL'APPALTO4
3 OG	GETTO DELL'APPALTO4
3.1	II LIS
3.1.	1 Le funzionalità richieste al nuovo LIS6
3.1.	Sistema attualmente funzionante in ASL
3.2	Oneri a carico dell'impresa proponente
3.2.	Specifiche funzionali del sistema offerto
3.2.2	Accettazione
3.2.3	Check-in
3.2.4	Gestione dell'aliquotaggio
3.2.5	Identificazione positiva dei campioni17
3.2.6	Gestione degli esami curva
3.2.7	Piani o fogli di lavoro
3.2.8	Regole di congruenza e delta check
3.2.9	Inserimento risultati
3,2.1	Definizione delle metodiche20
1	Interfacciamento dolla etrumanta di
91	2 Validazione dei risultati22
32.13	Controllo del processo analitico23
3.2.14	Avanzamento lavori23
3.2.15	Refertazione23
3.2.16	Consegna dei referti24
3.2.17	Archivio storico24
3.2.18	Microbiologia25
3.2.19	Stoccaggio dei campioni
3.2.20	Statistiche e riepiloghi27
3.2.21	Gestione del sistema di qualità27
3.2.22	Manutenzione ed Assistenza28
3.3 Mi	grazione dei dati pregressi30
3.4 FOI	mazione del personale
3.5 Cod	prdinamento di progetto31
3.6 LIV	ELLI DI SERVIZIO E PENALI32
3.6.1	Sede di lavoro e tempi di erogazione dei servizi
3.6.2	Livelli di gravità



	3.	5.3 Livelli di servizio	33
	3.	5.4 Penali per livello di servizio	33
4	Cri	teri d'aggiudicazione	33
	4.1	Qualità dell'offerta (max. punti 60/100)	34
	4.2	Offerta economica max. punti 40/100	3/



1 PREMESSA ED OBIETTIVI

Con il presente progetto, l'ASL Napoli 3 Sud intende realizzare il sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud.

L'Azienda Sanitaria, nella fase di riorganizzazione dei propri Laboratori Analisi, intende uniformare il sistema informativo LIS (Laboratory Information System) per seguire in modo omogeneo i cambiamenti da realizzare. Il LIS deve pertanto consentire di modellare, attraverso una soluzione architetturalmente centralizzata, l'organizzazione dei Laboratori distribuiti sul territorio afferenti l'ASL, garantire un'alta flessibilità e configurabilità del sistema. In ultima analisi il modello da realizzare è il Laboratorio Logico Unico in linea, così da seguire in pieno il dettato normativo previsto dalla Regione Campania.

L'accorpamento degli ambiti territoriali delle disciolte ASL Napoli 4 e ASL Napoli 5 ha creato una condizione di non omogeneità, relativamente ai sistemi informatici utilizzati, per la gestione delle attività dei laboratori di analisi.

Questa situazione ha rappresentato e rappresenta un ostacolo al pieno raggiungimento di obiettivi strategici per l'Azienda, quali ad esempio la razionalizzazione e l'unificazione del proprio patrimonio informatico e la piena integrazione dei propri sistemi di supporto.

Con presente progetto si intende superare tutte le problematiche che nel corso degli ultimi anni hanno ostacolato il raggiungimento degli obiettivi aziendali e hanno rallentato la riorganizzazione dei servizi eroganti prestazioni di laboratorio, predisposta dalla Regione Campania con diversi atti e deliberazioni emanati a corredo del Piano Sanitario Regionale già a partire dall'anno 2007.

2 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta ad un totale di € 370.000,00 oltre IVA. Il contratto avrà una durata fissata in n. 3 anni dalla stipula del contratto.

3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto la realizzazione del sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud comprensiva di tutti i servizi necessari alla manutenzione e all'assistenza.

A tal scopo il sistema LIS proposto dovrà rispondere a caratteristiche generali che fanno riferimento al modello Laboratorio Logico Unico (LLU).



Tale modello deve prevedere, qualunque sia il modello fisico del processo da realizzare, un unico processo di laboratorio, un unico governo ed un unico livello di automazione e servizio.

Il modello LLU deve essere in grado di gestire realtà complesse ed in evoluzione rappresentandole all'interno di un sistema unico, puntando ai seguenti obiettivi:

- attenzione alla centralità del paziente nei processi di diagnostica sanitaria curandone l'accesso ai servizi offerti dalle strutture sanitarie;
- integrazione completa di tutti i laboratori di analisi dell'ASL e dei punti prelievo afferenti, in modo da rendere completamente indipendenti le fasi di accettazione e refertazione rispetto al luogo fisico in cui si eseguono le attività di lavorazione dei campioni biologici;
- assicurare sempre e comunque l'integrazione con gli altri applicativi aziendali: order entry, anagrafe aziendale, ADT, Cartella Clinica digitale (EMR), Pronto Soccorso, cruscotto aziendale, etc...
- assicurare il livello di automatizzazione dei: sistemi di preanalitica, sistema di validazione, firma digitale, cruscotto di governo, etc... Inoltre garantire l'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e tecnologiche;
- facilitare la distribuzione e la condivisione in rete dei referti tra i diversi attori impegnati nel processo di prescrizione ed erogazione delle prestazioni.

3.1 ฟื้นเร

- Il LIS deve essere progettato e sviluppato per implementare un'unica base dati logica per la gestione dei laboratori distribuiti, pur garantendo ad ogni singolo laboratorio del sistema la massima autonomia gestionale;
- essere adeguato alle esigenze aziendali ASL, sempre più complesse e caratterizzate da continui cambiamenti da attuarsi con rapidità e senza interruzioni di servizio;
- garantire la continuità operativa del servizio per l'emergenza;
- essere flessibile nella gestione del processo. Supportando in modo ottimale le attività di: analitica, preanalitica e postanalitica, in tempo reale e a flusso continuo h24 su 7 giorni. Consentendo ad ogni struttura di poter adottare un'organizzazione indipendente dalle altre similari articolazioni aziendali, sia per i tempi di lavorazione, sia per le modalità di trattamento dei campioni con gestione manuale, random o in query host direttamente sugli analizzatori;

- sostenere la centralità del paziente, mantenendo i diversi identificativi che permettano di individuare in modo univoco e sicuro i dati anagrafici del paziente. Tutto ciò al fine di mantenere la congruenza del dato storico;
- assicurare la massima sicurezza e la completa rintracciabilità del campione, consentendo univocamente l'identificazione di ciascun prelievo effettuato al paziente;
- garantire la corretta interpretazione dei referti attraverso l'uniforme rappresentazione grafica standard per ogni singolo esame;
- aderire agli standard sanitari internazionali IHE (Integrating the Healthcare Enterprise) ed a quelli di comunicazione HL7;
- essere compatibile, per la parte server, con architetture di virtualizzazione quali Microsoft HyperV o VMware ESXi e successivi;
- essere compatibile, per la parte client, con l'architettura Remote Desktop di Microsoft (ex Terminal Server) e l'utilizzo di thin client;
- avere funzionante all'interno del LIS un sistema di monitoraggio che consenta il controllo dei principali elementi costituenti: dal data base ai singoli collegamenti con gli analizzatori. Occorre a riguardo, per far fronte ad eventuali anomalie che potrebbero sorgere, anche la presenza di strumenti per l'immediata correzione e ridistribuzione dei carichi di lavoro.

3.1.19e funzionalità richieste al nuovo LIS

Le funzionalità che in generale il LIS deve garantire sono le seguenti:

- la possibilità di gestire con un sistema configurabile la Struttura organizzativa dei laboratori aziendali. Tale struttura deve essere modificabile senza che le attività del LIS si interrompano;
- la gestione dei profili utenze legata alla persona, con la possibilità, da parte dell'utente, di:
 - 1. essere identificato attraverso la propria username e password;
 - 2. prevedere il cambio periodico della password, come prescritto dalla normativa;
 - 3. garantire il rispetto delle prescrizioni sulle caratteristiche della password come da normativa;
- l'opportunità di gestire le autorizzazioni di accesso ai dati e alle funzionalità offerte dal software attraverso profili di utenze configurabili, sia con profili standard già disponibili (devono essere disponibili almeno quelli di: Amministratore di sistema, Medico/Biologo, Tecnico e Amministrativo), sia con tipologie di profili creati "ad hoc";

- la tracciabilità di tutte le operazioni effettuate sul sistema (richieste, validazioni, risultati, ecc..) dai profili utenti, attraverso la produzione di file log crittografati e non modificabili;
- la predisposizione all'autenticazione degli utenti tramite il sistema centralizzato di Single Sign On e tramite l'active directori;
- il rispetto dei requisiti dettati dal D.Lgs. 196/2003;
- l'integrazione completa ("chiavi in mano") con gli applicativi riportati nella seguente tabella n.1:

Applicativo da integrare	Ditta fornitrice
CUP	CID software Studio s.r.l.
Anagrafe Assistiti	Data Processing
Pronto Soccorso	GESAN s.r.l.
ADT	GESAN s.r.l.
Order Entry	Engineering
Flussi ministeriali	Engineering
Cruscotto Direzionale	Engineering

Il software proposto dovrà consentire l'integrazione tramite standard di integrazioni quali HL7 e profili di integrazione più diffusi sul mercato (IHE aboratory Technical Framework, profilo di integrazione: "Laboratory Scheduled Workflow") e prevedere, quindi, la separazione delle informazioni anagrafiche da quelle sanitarie del paziente. Inoltre, nel caso di modifiche all'anagrafica, si dovrà prevedere, attraverso la storicizzazione di tali eventi, la tracciabilità e riconducibilità dei dati al paziente al momento dell'accesso.

3.1.2 Sistema attualmente funzionante in ASL

3.1.2.1 Strutture di laboratorio dell'ASL

Il sistema dovrà supportare tutte le attività delle sedi dei laboratori nelle Strutture aziendali di:

tabella "A"

Laboratorio	Indirizzo
PO Sorrento c/o Distretto Sanitario n. 59 Sant'Agnello	Via Mariano Lauro S. Agnello di Sorrento
PO Sorrento Santa Maria della Misericordia	Corso Italia Sorrento
PO Vico Equense De Luca e Rossano	Via Caccioppoli 1 Vico Equense
PO Castellammare di Stabia "San Leonardo"	Viale Europa 79 Castellammare di Stabia
PO Gragnano "San Leonardo"	Via Marianna Spagnuolo Gragnano
PO Boscotrecase "Sant'Anna e Madonna della Neve"	Via Lenze Boscotrecase
PO Torre del Greco "Maresca"	V. Montedoro Trav. Garzilli Torre del Greco
PO Nola "S. Maria della Pietà"	Via della Repubblica 7 Nola

\Q

PO Pollena " Cav. Apicella"	Via Raffaele Apicella Pollena Trocchia
	Via Siano S. Anastasia
c rossicologia	

3.1.2.2 Centri prelievo afferenti alle strutture di laboratorio di analisi ASL

Le strutture di laboratorio di analisi dell'ASL hanno collegati in rete dei Centri Prelievo che sono riportati di seguito in <u>tabella n. 2</u>:

tabella n. 2

Struttura in cui risiede il Centro Prelievi	Indirizzo	Laboratorio di riferimento		
Distretto San. n. 59	Via R. Bosco loc. Moiano	PO Sorrento c/o Distretto Sanitario n.		
Distretto San. n. 59	v. del Lauro 66 Meta	59 Sant'Agnello PO Sorrento c/o Distretto Sanitario i		
PO Gragnano	Via Marianna Spaguolo Gragnano	PO Castellammare di Stabia "Sa Leonardo"		
Distretto n. 56	Via Fusco 12 Torre Annunz.	P.O. Ospedale Boscotrecas "Sant'Anna"		
Distretto n. 56	Via Bellini 4 - Boscoreale	P.O. Ospedale Boscotrecas		
Distretto n. 56	Via Garibaldi 18 - Boscotrecase	"Sant'Anna" P.O. Ospedale Boscotrecas: "Sant'Anna"		
Distretto San. n. 57	Via Marconi (Bottazzi), Torre del Greco	P.O. Ospedale Boscotrecase "Sant'Anna"		
Districto San. n. 52 Poliambulatorio	Via Dalla Chiesa Poggiomarino	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Distrettip San. n. 52	Via Municipio Palma C.			
Dipartimento Salute Mentale	U.O.S.M. Distretto 52 - Terzigno	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Distretto San. n. 52 Poliambulatorio	Via S. Leonardo Ottaviano	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Distrettó San. n. 48	Via Indolfi Somma Ves.	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Poliambulatorio	Soffina Ves.	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Servizio Patologia Clinica Territoriale Laboratorio di Chimica e Tossicologia	Via Siano S. Anastasia	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Distretto San. n. 50 Poliambulatorio	Via Di Giacomo 10 - Volla	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Distretto San. n.49 Poliambulatorio	Via Fontanarosa Nola	PO Nola S. Maria della Pietà		
Distretto San. n.49 Poliambulatorio	Roccarainola	PO Pollena " Cav. Apicella"		
Distretto San. n. 48 Poliambulatorio	Via Pontecitra - Marigliano	PO Pollena " Cav. Apicella"		
istretto Sanitario n. 51 oliambulatorio	P.zza S. Agnese Pomigliano D'Arco	PO Pollena " Cav. Apicella" .		
istretto Sanitario n. 54 oliambulatorio	Via Marcono 29 – S.Giorgio	PO Pollena " Cav. Apicella"		
istretto Sanitario n. 55 oliambulatorio	Via Marittima 3 - Ercolano	PO Pollena " Cav. Apicella"		
ERT istretto San. n.49	Via M. delle Grazie Nola	Servizio PCT Laboratorio di Chimica e Tossicologia S.Anastasia		
ERT istretto Sanitario n. 51	Via ex Aeroporto Pomigliano	Servizio PCT Laboratorio di Chimica e Tossicologia S.Anastasia		
RT stretto Sanitario n. 53	Via de Gasperi Castellammare	Servizio PCT Laboratorio di Chimica e Tossicologia S.Anastasia		
RT stretto Sanitario n. 56	Via delle Vigne 3 - Torre Ann.ta	Servizio PCT Laboratorio di Chimica e Tossicologia S.Anastasia		



SERT		
==:::	Via Marconi Torre del Greco	Servizio DCT Laboratorio di Cli
Distretto Sanitario n. 57		Servizio PCT Laboratorio di Chimica e
		Tossicologia S.Anastasia

3.1.2.3 Software attualmente utilizzati dalle Strutture di laboratorio di analisi ASL

Attualmente le procedure software dei servizi di laboratorio di analisi fanno capo a due diverse aziende fornitrici e sono distribuiti come indicato nella seguente <u>tabella</u> <u>n. 3:</u>

tabella n. 3

Descrizione sede ASL	Località	software utilizzato	Impresa fornitrice dell'applicazione software
PP.OO. Penisola Sorrentina	Sorrento - Vico - Sant'Agnello	Diamante	Informatica Medica
PP.OO. Area Stabiese	C/mare - Gragnano	Diamante	Informatica Medica
PP.OO. Area Vesuviana	T.Greco – Boscotr.	Diamante	Informatica Medica
PP.OO. Area Nolana	Pollena	Diamante	Informatica Medica
PP.OO. Area Nolana	Nola	DNLAB	Noemalife
Servizio Patologia Clinica Territoriale Laboratorio di Chimica e Tossicologia	Sant'Anastasia	DNLAB	Noemalife
L. Company	<u> </u>		

relativo contratto di assistenza e manutenzione stipulato direttamente con le imprese fornitrici indicate in tabella n. 3.

Non è prevista la fornitura di hardware e di connettività.

Il progetto dovrà essere sviluppato a partire dall'attuale stato dell'arte, considerando che le ditte partecipanti dovranno farsi carico di interfacciare tutta la strumentazione analitica in uso all'interno dei laboratori al momento dell'avvio del progetto.

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto da personale qualificato dell'impresa aggiudicataria, e dovrà essere espletato su tutte le sedi dell'ASL in precedenza elencate.

3.1.2.4 Strumentazione analitica utilizzata

Il sistema informatico di Laboratorio deve essere interfacciato con tutta la strumentazione presente nei diversi Laboratori, ognuno con quelli di sua diretta competenza, in diverse modalità che potranno essere scelte in funzione dell'organizzazione di ogni singolo Laboratorio e della tipologia e potenzialità degli strumenti, con lo scopo comunque da parte del software di interfacciamento di assicurare la continuità di esecuzione ed acquisizione dei risultati anche in assenza di connettività.

La lista degli strumenti è la seguente:

Laboratorio Distretto San. N. 59 Sant'Agnello

	. 33 Saint Agricilo		
Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
ACL Elite pro	NON INVENTARIATO	IL	Coagulazione
Axsym	5873A	ABBOTT	Immunometria
ATB expression ATB inoculatore	7025A	Bio Merieux	Batteriologia
ADVIA	7020A	Simens	Ematologia
Cobrall autogamma	3133A	RADIM	RIA
BRIO RIA	7026A	RADIM	RIA
BRIO RIA	7030A	RADIM	RIA
COBAS e 6000	8020A	ROCHE	Chimica clinica e immunometria
COBAS e 6000	8028A	ROCHE	Chimica clinica e
AUTION AX4030	8044A	MENARINI	immunometria
SEDI MAX	8045A	MENARINI	URINA
CAPILLARYS	8031A	SEBIA	URINA Elettroforesi

Laboratorio PO Vico Equense

233	4401130		
Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
ACL Effte pro	NON INVENTARIATO	IL	Coagulazione
ĂDVIA	6612A	Simens	
ABBOTT Axsym	6621A		Ematologia Immunometria
Sysmex K4500		, (A5)111	
	NON INVENTARIATO	Dasit	Ematologia urgenze
Vidas	2802A	Bio-Merieux	Immunometria
Minividas	6620A	Bio-Merieux	Inomo um mun a tui
MINDRAY BS-300	8056A	 	Immunometria
MINDRAY BS-300		MINDRAY	Chimica clinica
WINDRAT D3-300	8058A	MINDRAY	Chimica clinica

Laboratorio PO Sorrento

- Joine in Control			
Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
ACL Elite pro	NON INVENTARIATO	11	Coorulation
Minividas	6785A	D:- 14 :	Coagulazione
Minividas		Bio-Merieux	Immunometria
	3581A	Bio-Merieux	Immunometria
Sysmex K4500	3187A	Dasit	Ematologia urgenze
Mindray BS300	8060A		
Mindray BS300		Mindray	Chimica clinica
Williar By B3300	8049A	Mindray	Chimica clinica

la CA

Laboratorio PO Castellammare

Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
ABBOTT Architect		ABBOTT	Immunometria
ROCHE COBAS C 6000		ROCHE	Chimica clinica
MENARINI AUTION AX4030		MENARINI	URINE
MENARINI SEDI MAX		MENARINI	URINE
DELTA		RADIM	Nefelometria
CAPILLARYS		SEBIA	Elettroforesi
ADVIA		SIEMENS	Ematologia
DASIT M. Sysmex E 2100		DASIT	Ematologia
		<i>5</i> , 611	Frazioni
BIO-RAD Variant II		BIO-RAD	1
		BIO-KAD	emoglobiniche
			in cromatografia
		Sistema (software+PC+stampante)	Coagulazione
		per il monitoraggio dei pazienti in	Coagulazione
ACL TOP		terapia anticoagulante orale	
		interfacciato con il gestionale	
<i>p</i>		(P.A.R.M.A.)	
Hemosil Gene-Expert M2-M5		Hemosil	X analisi mutazione FII e
Analizzatore automatico Elisa-		. Territosii	FV in PCR Elisa-IFI
1F1		EUROSPITAL	Elisa-IFI
ACL Elite pro n.2		IL	Coordinate
n.2 Minividas		BIO-MERIEUX	Coagulazione
Sysmex K4500			Immunometria
Sysmex Xt 1800		DASIT	Ematologia
COBAS C 6000		DASIT	Ematologia
Bactec 9050		ROCHE	Chimica clinica
		BECTON DICKINSON	BATTERIOLOGIA

Laboratorio PO Gragnano

Numero inventario	Ditta	Area
	ABBOTT	Immunometria
		Immunometria
		BATTERIOLOGIA
		BATTERIOLOGIA
	BIO-MERIEUX	BATTERIOLOGIA
		inventario ABBOTT BIO-MERIEUX BIO-MERIEUX BIO-MERIEUX



Laboratorio PO Torre del Greco

Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
Mindray BS-300		Medicom	Chimica Clinica+ Tossicologici
Mindray BS-300		MEDICOM	Chimica clinica
Acl Elite Pro	09031123		Coaugulazione
Advia 120	IR287000221	Siemens	Ematologia
Contaglobuli K4500	F1766	DASIT	Ematologia
Cobas 6000 (E601)	828-26	Roche	Immunometria
Immulite 4000		Medical System	Immunometria
COBAS e601	185-26		Immunometria
Mini Vidas	00006447A	BIOMERIEUX	Immunometria

Laboratorio PO Boscotrecase

Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
Mindray BS-300		MEDICOM	Chimica clinica
Advia 120	IR287000221		Ematologia
Mini Vidas	00006447A	BIOMERIEUX	Immunometria
Contaglobuli K4500	F1766	DASIT	Ematologia
ACL ELITE PRO	09031123	IL	Coagulazione
COBA\$ 6000	828-26	ROCHE	Chimica clinica
COBAS e601	185-26	ROCHE	Chimica clinica
Mini≸idas	00006447A	BIOMERIEUX	Immunometria
77 £.			

Maboratorio PO Pollena

Strumento	Numero inventario	Ditta	Area	
Unicap 100	4375	Phadia	Analizzatore Immunochimico	
Variant II	11836	Biorad	Analizzatore HPLC	
XE 2100	A2546	Dasit	Ematologia	
XE 2100	A2548	Dasit	Ematologia	
ACL 10000	3060162	I.L.	Coagulazione	
ACL 10000	3120291	I.L.	Coagulazione	
Monitor V20	200	Terumo	Lettore Ves	
Autionmax AX-4030	7132	Menarini	URINE	
UF 1000 I		Dasit	SEDIMENTO URINE	
COBAS 6000	AF 1096-06	Roche	Chimica clinica	
Capyllaris	2523	Sebia	ELETTROFORESI	
Vitex 32	VMJA2240	Biomerieux	Microbiologia	
Bactec 9050	NB2989	Becton Dick	Emocolture	
Architect 200 SR	ISR03539	Abbott	IMMUNOMETRIA	
Vidas	V30101197	Biomerieux	IMMUNOMETRIA	
App. Colorimetrico		Eurospital	Microbiologia	

10

Laboratorio PO Nola

`Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
AUTION MAX		MENARINI	URINE
ACL 10000		IL	COAGULAZIONE
COULTER LH 750		I.L.	EMATOLOGIA
IMPATTO TWIIN		EUROSPITAL	AUTOIMMUNITA
IMMULITE 2000		MEDICAL SYSTEM	Immunometria
COBAS 6000		ROCHE	CH CLINICA
COBAS		ROCHE	(HCV/RNA in Biologia Molecolare)
ARCHITECT i2000		ABBOTT	Immunometria
SYSMEX UF-1000i		DASIT	URINE
CAPILLARYS 2		SEBIA	ELETTROFORESI
VITEK		BIOMERIEUX	
BACTEC 9050		BECTON DICHINSON	MICROBIOLOGIA
MONITOR-J			EMOCOLTURA
		TERUMO	VES

Laboratorio S. Anastasia

Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
INTEGRA 800		ROCHE	CH CLINICA
Laboratorio POMIGLIANO			

Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
INTEGRA 800		ROCHE	CH CLINICA
ELECSYS 2010		ROCHE	CH CLINICA
ELECSYS 2010		ROCHE	CH CLINICA
SUPER AUTION MEDICAL SYSTEM		MENARINI	URINE
INIEDICAL SYSTEM		SAS	ELETTROF

Laboratorio Ottaviano

Strumento	Numero inventario	Ditta	Area
INTEGRA 800		ROCHE	CH CLINICA
ELECSYS 2010		ROCHE	CH CLINICA
ELECSYS 2010		ROCHE	CH CLINICA
SUPER AUTION		MENARINI	URINE
CAPILLARYS		SEBIA	ELETTROFORESI
SYSMEX XE2100		DASIT	EMATOLOGIA

3.1.2.5 Piattaforma hardware esistente

L'installazione del software dovrà avvenire sulla piattaforma hardware in dotazione all'ASL. L'installazione della parte server centrale dovrà avvenire sulla piattaforma virtuale presente nel data center principale, sito in v. A. De Gasperi,167 presso la Direzione Generale, con architettura Microsoft HyperV, montata su un Blade IBM serie S.

I server locali degli ospedali, che dovranno garantire, in caso di interruzione di linea dati verso la Direzione Generale, la parziale funzionalità del laboratorio nella parte LIS, saranno installati nella similare configurazione hardware presente negli ospedali stessi.

Nella fase di sopralluogo, previo appuntamento con il Servizio GTOSI, sarà possibile visionare nel dettaglio la configurazione disponibile.

3.2 Oneri a carico dell'impresa proponente

Sono a carico dell'Impresa proponente:

- la fornitura delle licenze d'uso del software applicativo e gestionale;
- la fornitura del software necessario per l'interfacciamento della strumentazione analitica di laboratorio;
- i servizi necessari per la messa in esercizio del sistema;
- l'addestramento del personale dipendente appositamente individuato dall'ASL all'uso del software di gestione;
- L'assistenza all'avviamento del personale dipendente appositamente individuato dall'ASL all'uso del software di gestione;
- I servizi di assistenza e manutenzione per tutto il periodo contrattuale.

Le ditte partecipanti dovranno individuare un proprio Responsabile di progetto e dovranno descrivere il progetto complessivo attraverso:

- la descrizione del sistema evidenziando la rispondenza a tutte le specifiche tecniche richieste;
- la pianificazione temporale delle attività progettuali;
- la pianificazione temporale dell'utilizzo di tutte le risorse tecniche e professionali;
- la pianificazione e la fornitura dei servizi di consulenza tecnica ed organizzativa necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto;
- la pianificazione e la fornitura dei servizi di formazione e di assistenza all'avvio per il personale dell'ASL.

Si dovrà prevedere la descrizione di tutte le potenzialità che rientrano nell'ottica di futuri sviluppi, specificando nel dettaglio le condizioni di aggiornamento tecnologico del software.

3.2.1 Specifiche funzionali del sistema offerto

Il sistema offerto deve consentire una gestione completamente informatizzata del flusso di lavoro correlato al Laboratorio Analisi e Microbiologia, e nello specifico nelle principali fasi di seguito riportate:

- accettazione;
- check-in;
- piani di lavoro;
- interfacciamento della strumentazione analitica;
- inserimento dei risultati:
- esecuzione delle regole di congruenza;
- validazione dei risultati;
- refertazione:
- firma digitale dei referti;
- consultazione;
- gestione dell'archivio storico;
- pestione della microbiologia;
- gestione di urgenze ed emergenze;
- 7/controllo di qualità;
- controllo avanzamento lavori;
- statistiche;
- parametrizzazioni;
- gestione tracciabilità urgenze (foglio stato di lavoro -TAT);
- possibilità di rientrare nell'accettazione per inserire la quantità di urina in reparto (spesso si effettua l'inserimento prima della raccolta);
- gestione in accettazione con barcode diversi su campioni seriati o glicemia post prandiali o esempio cortisolo ore 8 e 18 (renina orto e clino) siero e urine.

3.2.2 Accettazione

Accettazione pazienti "esterni" (accettazione dei pazienti ambulatoriali nei Centri Prelievi). Tale fase inizia con la ricerca del paziente (ad es. dall'anagrafe aziendale). La ricerca deve essere possibile con qualunque combinazione di chiavi, anche parziali, tra cui tipicamente:

• Cognome, nome, data di nascita;

A la

• Codice fiscale (ad es. attraverso lettura codice barre della tessera TEAM) o identificativi alternativi per pazienti stranieri (es. STP),

Se il paziente è presente nell'anagrafica, vengono richiamati tutti i suoi dati anagrafici e amministrativi (indirizzo, numeri di telefono, medico curante, esenzione, ecc.), mentre, se il paziente non viene trovato, il sistema deve prevedere in modo immediato l'inserimento di un nuovo paziente.

Definita la parte anagrafica, deve essere previsto l'inserimento di tutte le prestazioni richieste corredate di tutte i dati necessari per l'adempimento dei flussi informativi (SOGEI, SPS - Specialistica Ambulatoriale, Mobilità Sanitaria, etc.); verranno preliminarmente configurati i campi obbligatori in base ai flussi informativi vigenti.

Gli esami possono essere inseriti singolarmente e/o per profilo, con la possibilità di inserire, solo per alcuni esami, più determinazioni dello stesso tipo (curve) oppure cicli di prestazioni. Gli esami e/o i profili devono poter essere introdotti con:

- codice (numerico/alfanumerico),
- codice mnemonico (nome abbreviato),
- selezioni multiple su liste di esami a video
- esame urgente si no (obbligatorio)

L'accettazione deve inoltre consentire l'inserimento di tutte le informazioni integrative utili all'esecuzione degli esami richiesti (con configurazione preliminare dei campi obbligatori), come ad es. diagnosi e terapia codificate e per esteso, diuresi, ultima mestruazione, settimana di gravidanza, ecc. e di assegnare ai pazienti una tipologia e una provenienza tramite tabelle completamente parametriche. In fase di accettazione possono anche essere decise le modalità di ritiro del referto:

- ritiro effettuato direttamente dal paziente o da suo delegato;
- spedizione (con possibilità di addebito delle spese di spedizione);
- via WEB (con assegnazione codice identificativo di accesso).

Sempre in fase di accettazione deve essere acquisita "una tantum" l'autorizzazione al trattamento dati personali.

Al termine dell'accettazione di ogni paziente deve essere prevista l'assegnazione automatica di un codice identificativo con stampa contestuale delle etichette in chiaro e in codice a barre per l'identificazione dei campioni e un documento di ritiro esami (in duplice copia per i non esenti, una per l'utente e copia per il CUP) con l'indicazione degli esami accettati, le date di ritiro e di pre-ritiro, nel caso di esami di lungo approntamento, calcolate automaticamente dal sistema in funzione degli esami richiesti ed eventualmente l'importo da pagare.

Il numero e la tipologia delle etichette devono essere parametrizzabili sulla base degli esami accettati e dal numero di etichette fisse (per la busta del referto, ecc.). Anche nelle fasi successive deve essere possibile per l'operatore effettuare semplicemente una ristampa delle etichette. Il formato di stampa: dimensioni e



layout e i dati contenuti nelle etichette devono essere completamente parametrici e personalizzabili anche dall'utilizzatore. Devono essere presenti inoltre funzioni (anche in forma grafica) di supporto al prelevatore, visualizzando la tipologia e il numero dei campioni da prelevare, evidenziando il colore del tappo, il numero di prelievi eventualmente necessari e tutte le prescrizioni per la corretta esecuzione del prelievo, la conservazione e l'invio dei campioni. Deve essere prevista l'accettazione anche di prestazioni che vengono eseguite da altri laboratori aziendali, con calcolo dei tempi di rilascio e pre-rilascio del referto. Infine deve essere prevista la gestione per pazienti privati trattati in attività libero professionale.

Accettazione pazienti interni

Deve essere comunque disponibile un modulo software snello (preferenzialmente web) per consentire l'effettuazione delle richieste. Il modulo deve integrarsi con il sistema in uso presso i reparti di degenza basato su order-entry.

3.2.3 Check-in

Deve essere presente una procedura di check-in che consenta di marcare l'arrivo dei campioni in laboratorio memorizzando data e ora (attraverso lettura del codice a barre presente sui campioni in modo completamente random).

Solo dopo il check-in le analisi da effettuare sui campioni pervenuti devono entrare nei rispettivi fogli di lavoro e nelle rispettive serie analitiche.

Tale procedura deve poter essere attivata anche solo per alcune tipologie di pazienti, di provenienze e di esami.

Il check-in dei campioni può essere effettuato in alternativa anche tramite l'interfacciamento di un sistema di gestione dell'attività preanalitica da tenere.

Possibilità di distinguere il check-in di ingresso dei campioni in Laboratorio dal check-in della stazione pre-analitica.

3.2.4 Gestione dell'aliquotaggio

In base ai parametri definiti, deve poter essere stampato un piano di aliquotaggio dei tubi primari e le etichette necessarie per la loro identificazione. In alternativa gli stessi dati possono essere trasmessi a un sistema di gestione dell'attività preanalitica.

3.2.5 Identificazione positiva dei campioni

Deve essere consentita l'identificazione positiva del prelievo e/o dei singoli campioni tramite codici a barre che possono essere generati e stampati direttamente dal sistema all'atto dell'accettazione, con struttura e logiche selezionabili oppure prestampati e letti da uno scanner all'atto dell'accettazione.

Grazie all'identificazione univoca, deve essere possibile riconoscere specificamente per ciascun campione il materiale biologico (anche rispetto a prelievi seriati), la sede anatomica di provenienza, la data e ora del prelievo e la data e ora di ricezione da parte del laboratorio.

3.2.6 Gestione degli esami curva

L'identificazione positiva del singolo campione consente anche una gestione ottimale degli esami curva che possono essere gestiti esattamente alla stessa stregua degli altri esami. In fase di accettazione l'operatore deve poter comporre la curva richiamando un profilo o più volte lo stesso esame (per esempio la glicemia per la curva glicemica) con la possibilità di inserire per ogni esame un commento (I ora, Il ora, ecc.) e la data e ora di ogni prelievo.

Deve essere prevista la gestione degli esami ripetibili che ripropongono gli stessi codici di impegnativa.

3.2.7 Piani o fogli di lavoro

Nonostante la soluzione offerta debba consentire un elevato grado di automazione e quindi la non necessità in prospettiva di gestione dei piani di lavoro, risulta preferibile prevederne la generazione.

In particolare i piani o fogli di lavoro devono poter essere stampati o generati su file di testo e devono essere completamente configurabili, suddivisi per esame, postazione analitica, gruppo di esami, settore, ecc., con formati diversi e personalizzabili dagli utenti sia nel "lay-out" che nel contenuto.

Essi possono essere stampati come bozza, oppure essere definitivi e non più modificabili con l'informazione di data, ora e operatore che ha effettuato l'emissione definitiva.

Il piano di lavoro deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- Gli esami richiesti compresi quelli eventualmente ripescati da fogli di lavoro precedenti, in quanto non eseguiti nelle precedenti sessioni analitiche e compresi anche quelli eliminati, marcati come "non validi". L'ordine di stampa privilegia automaticamente emergenze e urgenze e per il resto può essere completamente definito dall'operatore,
- I dati anagrafici di riferimento del paziente,
- Eventuali esiti precedenti degli esami,
- Una numerazione progressiva completamente indipendente da piano a piano. I piani di lavoro devono poter essere generati in modalità parziale o totale ed in qualunque momento dell'attività: in contemporanea con l'accettazione, in giorni diversi dal prelievo, comprendenti più giorni e con la possibilità di impostare diversi filtri: categoria pazienti, tipo pazienti, range di codici a barre, pazienti urgenti, range di date di prelievo, ecc.

3.6.2 Livelli di gravità

La gravità dei malfunzionamenti, assegnata dal personale del Sistema Informativo Aziendale, si suddivide in tre livelli:

- Livello 1: le funzionalità critiche non sono disponibili agli utenti finali e ne bloccano l'attività.
- Livello 2: le funzionalità critiche sono disponibili agli utenti finali ma operano in modo degradato limitandone l'operatività. Sono da considerarsi di questa tipologia tutte le richieste che devono essere prese in carico e risolte nell'arco di una giornata lavorativa dalla segnalazione, in quanto sono originate da problemi che non permettono all'utente di operare efficacemente su funzionalità della procedura ma che comunque consentono di portarla a termine.
- Livello 3: le funzionalità non critiche sono indisponibili o sono disponibili agli utenti finali ma operano in modo degradato limitandone l'operatività. Sono da considerarsi di questa tipologia tutti gli interventi che devono essere presi in carico e risolti in un tempo massimo di 2 giorni lavorativi, in quanto sono richieste di intervento dovute a situazioni che non pregiudicano le funzionalità della procedura.

3.6.3 Livelli di servizio

Fermo restando che obiettivo dell'appalto è di garantire la continuità dei servizi, l'offerente dovrà in sede di redazione dell'offerta tecnica, esplicitare un dettagliato piano dei livelli di servizio che intende garantire. Nel seguito si riportano i livelli minimi attesi.

Tabella n. 4

Livello Gravità	Componente	Elemento di valutazione	Valori di riferimento	Valore soglia
1	Assistenza Help Desk	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 8 ore	80% dei casi
2	Assistenza Help Desk	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 16 ore	80% dei casi
3	Assistenza Help Desk	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 36 ore	90% dei casi
1	Manutenzione	Tempo di risoluzione dell'anomalia	Entro 16 ore	70% dei casi
2	Manutenzione	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 36 ore	70% dei casi
3	Manutenzione	Tempo di chiusura della chiamata	Entro 56 ore	90% dei casi

3.6.4 Penali per livello di servizio

Il mancato rispetto dei livelli di servizio dichiarati dall'aggiudicatario comporterà l'applicazione di penali. L'ammontare della penale viene calcolato in misura dell'1% dell'importo del servizio per il quale i livelli dichiarati non risultano essere stati rispettati. Nel caso in cui i livelli di servizio non vengano rispettati per più di 5 volte in un mese, o di 50 volte in un anno, l'ASL avrà facoltà di rescindere il contratto.

J /a

In base ai calendari di esecuzione delle analisi e/o in base al numero di esami inseriti, il sistema deve proporre giornalmente l'elenco dei fogli di lavoro da stampare che l'operatore può selezionare e confermare.

I formati di stampa devono essere distinti per le diverse tipologie di fogli di lavoro (esame singolo, gruppo di esami, strumento analitico interfacciato random-solo per controllo, strumento analitico interfacciato con lista di caricamento, e personalizzabili anche per settore).

La stampa dei fogli di lavoro non e' obbligatoria, ma è necessario prevedere, qualora risultasse indispensabile, la possibilità di ridistribuzione del carico di lavoro su altri analizzatori o su altri laboratori aziendali in caso di guasto o indisponibilità di uno strumento.

3.2.8 Regole di congruenza e delta check

Il sistema offerto deve consentire di impostare una serie di regole con le quali è possibile verificare la congruenza dei risultati. Le regole possono essere impostate direttamente dagli utenti abilitati e devono consentire di correlare con operatori di tipo matematico e relazionale gli esiti degli esami: fra loro, con i risultati precedenti, con i valori normali, con i valori di accettabilità, con i valori di validazione, ecc.

Il delta check, invece, deve venir eseguito solo sugli esami su cui e' stato impostato. Le regole e il delta check, eseguiti in tempo reale sui risultati disponibili, devono consentire di:

• Attivare degli allarmi che saranno processati in fase di validazione manuale;

• Inserire automaticamente dei testi precodificati sui referti;

Programmare nuovi esami;

Validare automaticamente tutti gli esami che rispettano le regole impostate;

allineamento stesse strumentazioni (% di imprecisione).

3.2.9 Inserimento risultati

Per tutti gli esami effettuati manualmente o su strumentazione non interfacciata, l'inserimento dei risultati deve poter essere effettuato manualmente per campione, per paziente, per esame, per profilo e per foglio di lavoro. Dopo l'inserimento manuale di dato anomalo (secondo una parametrazione preimpostata) deve comparire una finestra di richiesta di verifica del dato inserito (riportante il valore inserito manualmente), verificato lo stesso si può procedere alla convalida.

Ogni dato inserito deve essere controllato in linea con i range di normalità, di accettabilità e di panico, con il calcolo del delta check rispetto ai risultati precedenti del paziente, con l'attivazione automatica a seconda dei casi di blocchi e/o di allarmi cromatici e sonori. In particolare il range di normalità deve essere differenziabile per sesso, età, settimana di gravidanza, giorno del ciclo.

Qualunque tipo di risultato: numerico, calcolo, documento, ecc. deve poter essere sostituito, all'occorrenza, da un testo libero o da un testo codificato, con la possibilità anche di aggiungere commenti liberi e note codificate.

In fase di inserimento risultati l'operatore deve poter aggiungere degli esami e introdurre i relativi risultati e deve poter inoltre visualizzare gli esiti di eventuali esami precedenti dello stesso paziente, contenuti in archivio storico.

Il sistema deve consentire di definire dei risultati di default che vengono automaticamente inseriti su tutti i pazienti che hanno richiesto i relativi esami.

Qualunque eventuale modifica di risultati già inseriti non deve cancellare il risultato precedente, ma ne aggiunge uno nuovo tracciando integralmente tutte le operazioni eseguite.

In tempo reale il sistema deve svolgere inoltre il computo dei risultati calcolati in base a formule matematiche impostate in fase di parametrizzazione che correlano parametri di esami, anche diversi, e dati del prelievo.

Tutti i risultati inseriti non devono essere "refertabili" se non validati con procedura automatica dalle regole di congruenza e/o manuale.

Per la gestione dei microrganismi e degli antibiotici si veda il paragrafo Gestione della Microbiologia.

3.2,10 Definizione delle metodiche

Deve essere possibile la parametrizzazione degli esami per offrire estrema flessibilità e per consentire il massimo livello di personalizzazione dell'applicazione. In particolare la parametrizzazione deve consentire di:

- Definire qualunque tipo di risultato: numerico, testo, precodificato, immagine, calcolo, ecc.
 - Impostare le formule per gli esami di tipo calcolo,
 - Impostare formati di refertazione personalizzata per esami specifici,
 - Prevedere dei commenti inseribili in fase di inserimento risultato,
 - Impostare valori di riferimento differenziati per età, sesso, tipologia paziente e condizioni fisiologiche specifiche,
 - Storicizzazione completa di ogni variazione, in modo tale da consentire una corretta consultazione, interpretazione ed eventuale ristampa degli esiti contenuti nell'archivio storico.
 - Definire in assoluta libertà le codifiche e le descrizioni degli esami,

3.2.11 Interfacciamento della strumentazione analitica

Utilizzando il codice a barre, il sistema offerto deve consentire il caricamento "random" dei campioni su tutti gli strumenti interfacciati, che può avvenire sia in tempo reale immediatamente dopo la loro accettazione/check-in sia, solo su alcune postazioni analitiche, di lavorare con un ciclo a flusso temporizzato.

Il sistema deve ricevere, tramite l'interfaccia strumentale, i risultati, anche ripetuti, degli esami effettuati, gli allarmi, i flag strumentali, i controlli di qualità, etc.

Da qualunque stazione di lavoro il sistema informativo deve fornire la possibilità di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento del processo analitico e di ricezione dei risultati, con la possibilità di richiedere la ripetizione di uno o più esami per uno, più, o tutti i pazienti e presentando all'operatore in tempo reale tutti i risultati ricevuti evidenziando in modo diverso: gli esami ripetuti, la presenza di "flag" strumentali, i reflex test, i risultati fuori range di normalità, di accettabilità e di panico, consentendo, all'occorrenza, un'immediata visione dei dettagli.

Devono essere memorizzati, per ogni risultato analitico ricevuto, la data l'ora, l'operatore e lo strumento su cui e' stata effettuata la determinazione.

Ogni strumento deve essere interfacciato in base alle possibilità offerte dal costruttore.

Il carico di lavoro deve poter essere suddiviso tra più strumenti il cui pannello di esami sia parzialmente o totalmente sovrapponibile. La suddivisione del carico di lavoro deve poter avvenire con diversi filtri scelti dall'operatore nella definizione dei profili analitici: tipologia di pazienti, urgenze, emergenze, ecc., oppure in modo completamente random. In caso di guasto o di mancanza di reagenti deve essere sufficiente modificare i profili analitici e ricreare le serie analitiche per dirottare il lavoro su un altro strumento, oppure generare un foglio di lavoro cartaceo o su file per inviare i campioni a un laboratorio esterno.

Nel caso di campioni sconosciuti devono poter essere gestite le seguenti due situazioni:

- vengono ricevuti risultati per un campione sconosciuto: i risultati vengono acquisiti, con la possibilità in fase di validazione di aggiungere i dati anagrafici
- vengono ricevute le richieste di esami per campioni sconosciuti: vengono generati degli allarmi che, tramite l'identificativo del campione, permettono di risalire al paziente.

L'amministratore di sistema deve aver la facoltà di decidere se effettuare sui risultati ricevuti dagli strumenti una validazione strumentale che assicuri che il dato sia tecnicamente valido. In alternativa può decidere di eliminare questa fase rimandando tutti i controlli alle fasi successive di validazione automatica, analitica e clinica. Se attivata, la validazione strumentale, normalmente gestita dal personale tecnico addetto alla strumentazione che, visti i risultati ricevuti con i relativi allarmi e le relative flag, valida i risultati che ritiene siano tecnicamente validi, bloccando quelli eventualmente da ripetere.

La soluzione deve essere dotata di un sistema esperto di regole configurabili dall'utente per la validazione strumentale.

3.2.12 Validazione dei risultati

La validazione deve poter essere effettuata in due diversi modi: automatica e manuale (tali modalità non sono fra loro mutuamente esclusive, ma possono cooperare insieme per un funzionamento ottimale del sistema).

Deve essere possibile, ad esempio, effettuare la validazione automatica per i soli pazienti urgenti e/o provenienti da certi reparti, ecc.

Si ipotizzano tre livelli di validazione manuale dei risultati, che devono poter essere singolarmente abilitati o disabilitati per ogni singolo esame a scelta dell'amministratore del sistema:

- Validazione tecnica: viene generalmente effettuata dai tecnici che hanno effettuato le analisi e assicura la corretta esecuzione tecnica degli esami in funzione dei dati di calibrazione e controllo qualità dello strumento.
- Validazione di settore o analitica: viene effettuata generalmente dal responsabile del settore e consente di validare, per ogni paziente, tutti gli esami appartenenti al settore specifico. In caso di risultati aberranti l'operatore deve inviare una comunicazione per mail, sms o quant'altro al medico curante o al reparto, con totale tracciabilità delle azioni intraprese.

Alidazione clinica: è la validazione a livello più alto ed è normalmente diservata al responsabile del laboratorio e a pochi altri medici da lui delegati. Essa consente di visualizzare e validare per ogni paziente tutti gli esami che compongono il suo referto, con la possibilità di inserire note e commenti.

I programmi di validazione devono presentare all'operatore tutti i pazienti che hanno almeno un risultato da validare con chiara indicazione dei risultati già validati ed evidenziando le eventuali "flag" strumentali, i valori fuori range di normalità, di accettabilità e di panico, gli allarmi di delta-check e gli allarmi di congruenza e con la possibilità di vedere i anche i dati storici del paziente in esame. L'operatore deve avere la facoltà di validare, invalidare e sospendere tutti o solo alcuni dei risultati. L'operatore deve poter introdurre, inoltre, tutta una serie di filtri per selezionare dei sottoinsiemi dei prelievi da validare: risultati patologici, urgenze, emergenze, provenienze, ecc.

Dopo la validazione i risultati devono essere pronti per essere refertati e non devono essere più essere modificabili, fatta eccezione per l'utente che li aveva validati e per l'amministratore di sistema, che dovranno prima modificare il dato e poi validarlo nuovamente per renderlo nuovamente refertabile.

Tutte queste operazioni devono venire tracciate dal sistema informatico proposto che identifica l'operatore, ne conserva l'identità e lo memorizza insieme alla data e all'ora in cui e' stata eseguita ogni operazione.

OR M

3.2.13 Controllo del processo analitico

Il sistema proposto deve possedere una serie di strumenti per la tracciabilità delle azioni, la rintracciabilità dei dati e il monitoraggio dell'avanzamento lavori e degli allarmi che consentono agli operatori di gestire e controllare adeguatamente l'attività.

L'evoluzione del processo analitico deve poter essere, inoltre, monitorata e controllata anche a livello di singolo paziente osservando l'evoluzione in tempo reale dello stato delle accettazioni (stand-by, in corso, completa, validata, refertata, ecc.), degli esami (stand-by, in corso, completo, validato, refertato, ecc.)e dei campioni (non disponibile, disponibile, in lavorazione, completo, stoccato, ecc.).

Tracciabilità delle operazioni e rintracciabilità dei dati

Tutte le operazioni effettuate sul sistema informatico offerto devono essere completamente tracciate e i dati completamente rintracciabili, per cui i processi possono essere correttamente controllati, con la possibilità di scoprire e correggere eventuali problematiche e deviazioni.

Per ogni paziente deve esserci tracciabilità di tutte le azioni fatte, e in particolare di eventuali non conformità del campione e delle comunicazioni fatte per il trattamento delle non conformità stesse.

3.2.14 Avanzamento lavori

Il sistema informatico offerto deve consentire di monitorare in tempo reale l'attività, d'egnalando esami ancora pendenti, pazienti incompleti ed esami non validati.

A tale scopo deve essere possibile effettuare interrogazioni, stampe e visualizzare con vari filtri impostabili dall'utente:

- I pazienti incompleti,
- I pazienti completi in attesa di validazione,
- I pazienti completi in attesa di refertazione,
- Tutti gli esami ancora non effettuati,
- I campioni in lavorazione,
- I campioni già analizzati,
- Gli eventuali campioni senza programmazione, cioè i campioni per i quali non e' stata ricevuta alcuna richiesta.
- % Rispetto del TAT programmato per le urgenze quotidianamente

3.2.15 Refertazione

Il sistema deve prevedere la predisposizione del referto firmato digitalmente, consentendone la stampa su carta (selezionando una qualunque stampante locale o condivisa in rete).



Il lay-out e il contenuto dei referti devono poter essere personalizzati anche a livello di settore e di singolo esame oppure per destinazione o tipologia paziente. Tipicamente un referto deve essere composto da:

- una testata con i dati identificativi dell'azienda, del laboratorio e del suo responsabile e con eventuali log (azienda, certificazione, ecc)
- un'intestazione contenente i dati identificativi del paziente, della richiesta e del referto;
- un corpo contenente: gli esami, i risultati senza limitazioni di formato, il materiale biologico, le metodiche utilizzate, le unità di misura, i valori di riferimento specifici: età, sesso, settimana di gravidanza, ecc. ed eventuali messaggi e/o note inseriti manualmente da un operatore o automaticamente dalle regole di congruenza,
- un piè pagina con le informazioni relative al medico, alla data e all'ora di refertazione;
- Gli esami vengono refertati in gruppi omogenei (gruppi di refertazione) a
 ognuno dei quali deve poter essere associato, per chiarezza, un titolo: chimica
 chinica, ematologia, microbiologia, ecc.

in qualifique momento deve poter essere possibile effettuare delle copie dei referti.

3.2.16 Consegna dei referti

O CHAR

Il sistema deve prevedere una funzionalità specifica per gestire la consegna dei referti ai pazienti ambulatoriali (ad es. esenti) con le seguenti modalità:

- Elenco dei referti in consegna: Il personale addetto alla consegna dei referti può visualizzare o stampare giornalmente l'elenco dei referti in consegna sul quale vengono evidenziati eventuali referti mancanti, dando al personale la possibilità di gestire le eventuali anomalie col Laboratorio o con il paziente,
- Si devono poter stampare tutti i referti in consegna che saranno stati preventivamente firmati digitalmente dai responsabili dei Laboratori,
- Il personale deve poter registrare, per i pazienti ricoverati presso i reparti di degenza o pronto soccorso, la data e l'ora di consegna del referto.

3.2.17 Archivio storico

Deve essere prevista la storicizzazione dei dati dei pazienti completi e refertati in base a un parametro temporale impostabile dall'amministratore di sistema che indica il numero di giorni che un evento completo e refertato debba rimanere in linea prima di passare in archivio storico. Per esempio: immediatamente dopo la refertazione completa, oppure dopo 1 g., ecc.

La procedura di archiviazione deve essere attivata automaticamente (ad es. una volta al giorno) e lavorare in background in modo completamente trasparente per gli utenti del sistema.

L'archiviazione dei referti deve essere predisposta all'archiviazione sostitutiva e deve potersi valere dei sistemi di archiviazione e delle funzionalità di storage predisposti dall'ASL, che si interfacceranno attraverso una share di rete, un NAS o una SAN.

Deve essere recuperato l'archivio dell'attuale sistema informatico, con modalità che verranno valutate e concordate con il Laboratorio Analisi e i Sistemi Informativi, in modo da consentire la consultazione di eventuali esami precedenti, non dovendo più mantenere in funzione il precedente sistema anche solo per l'accesso ai dati storici.

3.2.18 Microbiologia

In fase di accettazione l'operatore deve poter specificare, per ogni esame, il materiale biologico, qualora non sia univoco e la sede anatomica di provenienza compatibile col materiale biologico. La sede anatomica deve poter essere resa obbligatoria in funzione del materiale biologico a livello di parametrizzazione.

Deve essere consentita la richiesta di più esami con lo stesso codice che fanno riferimento a materiali biologici e sedi anatomiche diverse. Deve inoltre essere possibile in fase di richiesta inserire informazioni aggiuntive, quali quesito diagnostico, terapia antibiotica in corso, descrizione libera, etc.

3.2.18.1 Fogli di lavoro per la microbiologia

Devono essere previsti fogli di lavoro sia per esame che per materiale biologico con la possibilità di configurare gli esami e i materiali biologici che devono comparire nello stesso piano. Sui piani di lavoro devono poter comparire anche le indicazioni delle fasi per ottenere i risultati: semina, lettura, ecc. che saranno state preventivamente parametrizzate in funzione dell'esame, del materiale biologico, della sede anatomica di provenienza, del sesso e dell'età del paziente.

Parametrizzazione degli esami di microbiologia

Per ogni indagine devono poter essere inseriti:

- Uno o più microrganismi,
- eventuali informazioni aggiuntive in formato numerico, testo, codificato o misto codificato + testo,
- e per ogni microrganismo :
 - o l'esito dell'antibiogramma,
 - o la carica batterica,
 - o eventuali dati aggiuntivi di significato epidemiologico.



Devono inoltre essere gestite le seguenti informazioni (con apposite tabelle accessorie):

- Antibiotici,
- · Sedi anatomiche,
- Microorganismi,
- Antibiogrammi, in funzione del germe e del materiale biologico,
- Materiali biologici, in funzione della sede anatomica.

3.2.18.2 Esiti degli esami di microbiologia

Il sistema informatico offerto deve possedere una serie di funzionalità per ottimizzare i flussi di lavoro, quali ad es. chiudere automaticamente l'esame se la ricerca ha dato esito negativo, mentre, in caso contrario consentire di inserire i microrganismi trovati e i relativi antibiogrammi.

Deve inoltre essere consentito all'operatore di scegliere tra più pannelli di antibiotici in funzione del microrganismo trovato e del materiale biologico, con la possibilità di:

• aggiungere estemporaneamente uno o più antibiotici a un pannello standard,

mascherare un pannello di antibiotici per poter refertare soltanto un sottoinsieme degli antibiotici testati.

3.2.18.3 Refertazione degli esami di microbiologia

La refertazione degli esami di microbiologia deve possedere le funzionalità standard già descritte per i referti di laboratorio:

- emissione di referti preliminari,
- completa configurabilità del formato del referto con la possibilità di realizzare formati specifici per alcuni esami e di scegliere in fase di refertazione il lay-out desiderato tra quelli disponibili,
- firma digitale,
- storicizzazione/archiviazione dei referti.

3.2.19 Stoccaggio dei campioni

Al termine del processo analitico il sistema informatico offerto deve gestire lo "stoccaggio" dei campioni, impostando le coordinate di stoccaggio (n. del rack, frigorifero, scaffale e leggendo il codice a barre dei campioni che si desidera archiviare). In questa fase devono poter essere stampate le etichette per l'identificazione del rack ed eventualmente per la rinumerazione dei campioni archiviati. In fase di archiviazione (o successivamente) devono poter essere

M M

introdotte ulteriori informazioni da utilizzare successivamente per la ricerca dei campioni in sieroteca, insieme a tutte le altre chiavi di ricerca disponibili.

3.2.20 Statistiche e riepiloghi

Il sistema deve possedere un modulo per le statistiche, riepiloghi ed estrazioni dati (nei più comuni formati di file di produttività individuale, in particolar modo Microsoft Excel) per il monitoraggio delle attività (sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista amministrativo).

Il modulo in parola deve prevedere, oltre all'estrazione di informazioni in modalità precostituita (query fisse), la possibilità che si possano estrarre i dati in modalità dinamica.

Possibilità per singolo test e fra diversi esami di elaborazione statistiche (grafici, risultati, età , costi).

Dovranno essere fornite inoltre le specifiche (datamart, viste, file di scambio) all'UOC Sistemi Informativi per poter integrare i dati del Sistema Informativo di Laboratorio nel datawarehouse aziendale ai fini dei flussi e del monitoraggio delle attività istituzionali.

Il sistema deve inoltre consentire di realizzare qualunque tipo di statistica sia sugli esami microbiologici per il controllo delle infezioni ospedaliere (SIO) sia su tutti gli altri esami per la determinazione dei valori di riferimento o qualunque altro tipo di studio o di esigenza, con produzione di file sulla base delle indicazioni aziendali/regionali.

3.2.21 Gestione del sistema di qualità

Considerata l'importanza del sistema qualità in un laboratorio analisi deve essere offerto un modulo software di supporto e automazione della redazione, manutenzione e distribuzione controllata della documentazione sia tutte le altre attività necessarie per la creazione e gestione del Sistema Qualità, e nello specifico:

- gestione della documentazione (preparazione, verifica, approvazione, revisione e distribuzione dei documenti);
- gestione reclami e non conformità (registrazione, pianificazione azioni correttive, evidenza delle non conformità, statistiche, etc.)
- azioni preventive e correttive (pianificazione, controllo e avanzamento, chiusura, etc.)
- schede del personale (requisiti, mansioni, etc.)
- taratura, calibrazione e manutenzione apparecchiature (Pianificazione delle tarature, delle calibrazioni e degli interventi di manutenzione preventiva con descrizione delle procedure e la gestione degli scadenzari, Memorizzazione permanente dei rapporti di servizio, archivio storico dei guasti).
- Foglio di lavoro (tracciabilità) delle manutenzioni giornaliere:

R 1

- a) orario esecuzione sulle stesse e diverse strumentazioni;
- b) calcolo del relativo tempo di fermo macchina per manutenzione.
- Verifiche ispettive e riesami della direzione (Pianificazione delle verifiche ispettive e dei riesami con relativo scadenziario, Gestione delle liste di riscontro, Gestione delle non conformità e delle azioni correttive o preventive nate in fase di verifica o di riesame, Verifica di chiusura).

3.2.22 Manutenzione ed Assistenza

Il sistema dovrà essere sottoposto alle seguenti tipologie di manutenzione:

- Correttiva: è l'attività con la quale le cause dei malfunzionamenti insiti nel sistema sono rimossi. L'attività di manutenzione correttiva è innescata da impedimenti all'esecuzione dell'applicazione o da differenze riscontrate fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso.
 - Rientrano nella manutenzione correttiva anche interventi finalizzati a ripristinare l'integrità dei dati a seguito di errori operativi degli utenti durante la editazione o di errori di gestione sulle procedure applicative od operative sul sistema.
 - adeguativa: si intende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico, in una situazione generale di compatibilità con l'esistente, mantenendo invariati gli iniziali requisiti di progettazione. La manutenzione adeguativa deve, inoltre, mantenere le applicazioni rispondenti alla normativa vigente e coerenti con nuove esigenze organizzative a condizione che l'adeguamento comporti solo variazioni del flusso operativo, dei controlli e degli output e non comporti variazioni della base dati.
- evolutiva: Per manutenzione evolutiva si intende la messa a disposizione dell'ASL di nuove funzionalità sviluppate dal fornitore delle applicazioni. Infatti, qualora vengano implementate ulteriori funzioni, anche se sviluppate su altre realtà aziendali, qualora ritenute utili al soddisfacimento delle esigenze operative dell'ASL, dovranno essere messe gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione. E' facoltà delle Ditte partecipanti proporre la sostituzione di una o più procedure attualmente in uso, con nuove versioni applicative, che rappresentino una reale evoluzione tecnologica della stesse. Ad esempio sarà possibile proporre la migrazione di procedure dalla versione client-server a quella web-based, a patto che si garantisca almeno lo stesso livello di funzionalità presenti nella versione in uso. Si precisa che saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria tutte le attività relative alla messa in esercizio delle nuove versioni software, compreso il recupero degli archivi storici e le attività di formazione e addestramento degli utenti dell'ASL.





L'offerta tecnica dovrà contenere, pena l'esclusione, un piano dettagliato di sostituzione delle procedure applicative di cui si propone la migrazione. Resta facoltà dell'Amministrazione non accettare la proposta di sostituzione delle applicazioni, qualora le nuove versioni vengano ritenute non adeguate al soddisfacimento delle esigenze operative dell'ASL.

3.2.22.1 Assistenza help desk

Il servizio di assistenza help desk deve coprire tutte le esigenze applicative e tecnologiche dell'utenza dei prodotti software.

In particolare il servizio di assistenza è mirato a:

- Risolvere problemi relativi all'utilizzo delle applicazioni;
- Pianificare e installare, concordemente con i referenti dell'Amministrazione, le modifiche, i miglioramenti tecnici ed i nuovi moduli applicativi derivanti da interventi di manutenzione sulle applicazioni;
- Supportare i referenti dell'Amministrazione nei rapporti con i fornitori delle piattaforme tecnologiche al fine di accertare la compatibilità delle nuove componenti tecnologiche rispetto alle applicazioni esistenti.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria proporre la migliore soluzione possibile per descrivere l'attivazione nonché l'organizzazione del servizio, che potrà avvalersi ad esempio di un call center remoto attivabile attraverso numero verde gratuito, oppure, tenuto conto del nutrito numero delle strutture di laboratorio, impiegare risorse disponibili on site.

3.2.22.2 Assistenza sistemistica sul software di base e di ambiente

Tra i servizi da prevedere sono compresi quelli di assistenza sistemistica sul software di base e di ambiente, finalizzato ad un regolare funzionamento del sistema informativo. In particolare i servizi da prevedere sono relativi all'assistenza sui seguenti elementi:

sistemi operativi; database; application server; web server.

3.2.22.3 Installazione e configurazione software applicativo

Nell'ambito del presente progetto, dovranno essere garantiti tutti i servizi di installazione e configurazione dei componenti software necessari alla messa in esercizio del sistema informativo. Tutte le attività tecniche dovranno essere svolte



valutando attentamente l'impatto delle stesse sull'organizzazione e sui processi di lavoro.

Particolare cura dovrà essere garantita nelle attività di carattere sistemistico propedeutiche alla sostituzione delle procedure attualmente in uso, concordando con i referenti dell'Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud i tempi e le modalità di intervento, operando le opportune personalizzazioni del sistema, i livelli di accesso da impostare per singolo utente o per gruppi di esso, i livelli di crittografia necessari, la gerarchia delle "share" di rete, la configurazione delle singole workstation, etc..

Inoltre la ditta dovrà conservare l'architettura esistente con Windows Server e Remote Desktop (ex Terminal server) con collegamento da thin client, presente nella maggioranza dei laboratori.

Le fasi di installazione dovranno essere eseguite da personale esperto con comprovata esperienza di settore.

Le diverse tipologie previste per il servizio di installazione sono:

- Installazione e configurazione del software di base relativo all'infrastruttura applicativa;
- installazione e configurazione delle procedure del software applicativo e gestionale;

installazione del componente database all'interno dell'infrastruttura esistente n azienda, previa verifica di compatibilità. In azienda è installato un cluster pracle 10g e un cluster SQL Server 2008. Nel caso di differente database o differente versione gli oneri dell'attività sono a totale carico del fornitore.

3.2.22.4 Assistenza all'avviamento

Dopo la fase di avvio in produzione del nuovo sistema, deve essere garantita la presenza di personale specializzato in affiancamento agli utenti al fine di facilitare e velocizzare l'entrata in esercizio delle nuove procedure.

E' richiesto un dettagliato "Piano di avviamento" che possa anche essere rivedibile congiuntamente ai referenti dell'Azienda. Come nel caso della formazione, anche in questo caso si prevede una quota di giornate di affiancamento per ogni struttura, non inferiore a 15 giorni.

3.3 Migrazione dei dati pregressi

Questo servizio è richiesto relativamente alla sostituzione dei sistemi applicativi attualmente in uso ed è sostanzialmente finalizzato a garantire il corretto e completo trasporto dei dati nel nuovo sistema.

Questa attività va attuata attraverso la predisposizione di un "Piano di migrazione" nel quale devono essere chiarite tutte le attività tecniche necessarie ad effettuare il

R/A

recupero dei dati dalle attuali procedure applicative al fine di garantire la continuità operativa dei servizi interessati.

Sarà cura della Ditta Aggiudicataria contattare le Società: Informatica Medica e Noemalife, per la consegna dei dati storici contenuti nei DB avuti in gestione, secondo modalità ritenute più opportune ed idonee alla salvaguardia dell'integrità del dato in trattamento. L'attività in parola dovrà essere completata prima della data di collaudo.

3.4 Formazione del personale

Al "Piano di formazione" che le Ditte dovranno predisporre all'interno della proposta progettuale sarà attribuita un'importanza fondamentale.

Esso riveste una valenza strategica sia in termini di valorizzazione dell'investimento che si intende effettuare ma anche per il fondamentale supporto che la formazione riveste nel processo di cambiamento dell'Azienda. Tale servizio ha il suo picco operativo durante la fase di avviamento del sistema, ma anche durante l'esercizio se e quando si presenta un aggiornamento dovuto all'evoluzione tecnologica o organizzativa.

Il piano dovrà essere esaustivo e dimostrare che le attività formative previste sono amplamente sufficienti a garantire un utilizzo autonomo dei sistemi resi disponibili dal Sistema Informativo.

Il piano formativo proposto deve indicare i profili di formazione nei quali si articolerà, dettagliare i singoli interventi formativi e garantire la copertura per l'intero arco dei servizi offerti. La formazione indirizzata alle figure apicali di laboratorio, vista la complessità della messa in opera di L.L.U., avrà rilevanza ed attenzione particolare con giornate formative ad hoc (minimo 3 gg). Comunque, per le altre figure (medico, tecnico, amm/vi, ecc..) si dovrà garantire un minimo di 8 giornate formative per ogni struttura di laboratorio.

Il servizio di formazione deve comprendere la fornitura dei manuali e della documentazione tecnica e applicativa riferita ai sistemi proposti e prevedere tutto il materiale didattico necessario. La formazione somministrata, per essere ritenuta valida e qualitativamente sufficiente, dovrà attestata dai discenti attraverso apposita documentazione.

3.5 Coordinamento di progetto

Per il coordinamento dei servizi oggetto del presente capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà individuare una figura professionale che rappresenti l'interfaccia primaria con l'Azienda. Tale servizio dovrà essere assicurato per tutta la durata del progetto stesso. Il coordinatore del progetto dovrà rappresentare la

A 1

figura che garantisca l'efficacia del servizio ed il rispetto dei livelli di servizio concordati.

Il coordinatore deve essere l'unica interfaccia con l'Amministrazione e si dovrà occupare in particolare:

- della gestione delle risorse richieste previste dal servizio di conduzione;
- della consegna di tutta la documentazione richiesta dal Servizio informatico dell'ASL relativa al sistema e alla sua architettura.
- della individuazione della soluzione ai problemi segnalati;
- della valutazione degli interventi di manutenzione;
- della pianificazione degli interventi di manutenzione;
- della valutazione della qualità del servizio;
- dell'aggiornamento della documentazione.

La figura professionale deve aver maturato almeno 5 anni di esperienza in ambienti organizzativi ed operativi complessi.

In particolare il Coordinatore del Progetto deve possedere conoscenze di tutti i domini applicativi del presente capitolato e nell'allegato tecnico. L'esperienza sui domini applicativi e sulle architetture tecnologiche non deve essere inferiore ai 5 anni e deve essere maturata su progetti realizzati per enti pubblici. Tali competenze dovranno essere espressamente dichiarate in un curriculum vitae dettagliato.

3.6 頃VELLI DI SERVIZIO E PENALI

3.6.1 Sede di lavoro e tempi di erogazione dei servizi

Le prestazioni dei servizi devono essere svolte presso tutte le sedi dell'ASL Napoli 3 Sud. Le stazioni di lavoro per il proprio personale, necessarie per l'espletamento dei servizi, comprensive degli strumenti software, dovranno essere messe a disposizione dall'aggiudicatario.

L'accesso ai locali del Sistema Informativo Aziendale, nonché la disponibilità degli ambienti di lavoro saranno regolati come segue:

- Orario normale attività lavorativa: dalle ore 8,00 alle ore 17,00 (con presenza di 8 ore esclusa la pausa pasto) di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì.
- Si dovrà prevedere la disponibilità d'intervento, da parte del personale messo a disposizione della ditta aggiudicataria, nei giorni festivi e nelle ore notturne. Il servizio dovrà garantire, secondo l'esigenza, sia l'intervento da remoto che on side.

I tempi e le modalità d'intervento sono indicati nella successiva tabella n. 4. L'Amministrazione assicurerà adeguate sistemazioni logistiche per il lavoro del personale dell'aggiudicatario addetto all'erogazione dei servizi.

A la

4 CRITERI D'AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n°163/06, sulla base dei seguenti punteggi:

- punteggio massimo attribuibile punti 100 di cui:
 - punti 60 (sessanta) per qualità (offerta tecnica)
 - punti 40 (quaranta) per prezzo (offerta economica).

L'Ente aggiudicherà tutta la fornitura in anche in presenza di una sola offerta economica valida, riservandosi la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le esigenze dell'Ente stesso o per sopravvenute evenienze.

La Commissione Tecnico-Amministrativa procederà, **in seduta riservata**, all'attribuzione dei punteggi di qualità (BUSTA n°2) secondo i seguenti elementi qualitativi:

4.1 Qualità dell'offerta (max. punti 60/100)

Un punteggio massimo di **60** punti verrà attribuito alle Ditte partecipanti in base ai seguenti elementi:

Qualità del servizio di assistenza	Punti max 20	Livelli di servizio di assistenza help desk - punti 10
		2) Servizio di manutenzione - punti 10
Qualità tecnica dei servizi e supporti	Punti max 35	1) Piano di formazione -punti 10
offerti		2) Piano di avviamento -punti 05
Pro		 Qualità dei componenti del software applicativo -punti 10
5)		4) Elementi e servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto dal capitolato - punti 10
Referenze di analoghe forniture in esercizio	Punti max 5	Valutazione complessiva delle referenze di analoghe forniture -punti

Si precisa che qualora la Ditta partecipante non raggiunga, dopo la valutazione della Commissione esaminatrice, il punteggio di 36 punti non si procederà all'apertura dell'offerta economica, per cui resta esclusa dalla gara.

4.2 Offerta economica (max. punti 40/100)

Il punteggio massimo di **40** punti verrà attribuito alla Ditta che avrà offerto prezzo più basso. Alle altre Ditte il punteggio sarà attribuito in base alla seguente proporzione:

 $Pc = (40 \times Pm)/Pco$

dove Pc = Punteggio da attribuire alla Ditta concorrente;

Pm = Prezzo minimo offerto;

Pco = Prezzo offerto dalla Ditta concorrente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Paolo Schettino



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(articolo 26, DLgs n. 81 del 30 aprile 2008)

OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio di manutenzione ed assistenza tecnica per i laboratori analisi aziendali. Per il periodo di anni tre.
DITTA ESECUTRICE:
SEDI INTERESSATE: laboratori analisi - Presidi Ospedalieri: C.mare di Stabia - Sorrento - Vico - Bosco - Pollena Trocchia - Nola; Distretti Sanitari: Gragnano - S. Agnello, Pomigliano, Ottaviano e Sant' Anastasia -

Pagina 1 di 41



INDICE

1.	OBIETTIVO	3
2.	SOGGETTI CONTRAENTI	3
3.	DESCRIZIONE ATTIVITA'E CONNESSE SITUAZIONI DI SICUREZZA	4
4.	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE	4
5.	PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO NELLA AZIENDA	5
6.	INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI.	.6
7.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI	6
8.	COSTI DELLA SICUREZZA RISCHI INTERFERENTI	
	VALIDITA' ED EFFICACIA DEL DUVRI	11

Pagina 2 di 11



1- OBIETTIVO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti "DUVRI" ha come obiettivo quello di eseguire l'appalto del Servizio di assistenza e manutenzione per tutti i laboratori di analisi in condizioni di sicurezza attraverso l'individuazione e la valutazione preventiva dei rischi che possono interferire tra le attività svolte dalla committenza e quelli inerenti il contratto medesimo. Ha altresì l'obiettivo di determinare i costi della sicurezza, secondo le indicazioni dell'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Per raggiungere al meglio tale obiettivo la committenza valuta i rischi già in fase di predisposizione degli atti amministrativi e tecnici necessari per la gara e per l'esecuzione del contratto.

2-28 OGGETTI CONTRAENTI

COMMITTENZA

Datore di lavoro committente:

Persona giuridica: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud

nella persona di Dott. Francesco Paolo Schettino nato a C/mare di Stabia prov. Napoli il 21/02/1954

domiciliato per la carica presso ASL Napoli 3 Sud V. A. De Gasperi 167 C/mare di Stabia (NA)

APPALTATORE	
Persona Giuridica:	
nella persona di	
nato a	prov il
domiciliato per la carica presso	

ACCERTAMENTO REQUISITI IDONEITA DELL' IMPRESA APPA	
Ragione sociale	
Indirizzo	
Telefono – Fax – e-mail	
Attività svolta	
Iscrizione CCIAA (pertinenza con le attività dei lavori,	



servizi e fornitura da eseguire)	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)	
Autocertificazione del possesso dell'idoneità tecnico professionale	

3-DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' E CONNESSE SITUAZIONI DI SICUREZZA

Descrizione sintetica delle attività:

Servizio per la gestione del sistema denominato Laboratorio Logico Unico. Tale gestione comprende anche la manutenzione ed assistenza tecnica, per i servizi di laboratorio analisi, delle postazioni di lavoro (Personal Computer) e le attrezzature necessarie in dotazione alle strutture della ASL Napoli 3 Sud (Server, connettività, ecc..).

Attrezzature/Apprestamenti:

Non si rilevano aspetti attinenti la salute e sicurezza.

Luoghi oggetto delle attività:

Le titività saranno svolte presso tutti i laboratori analisi - **Presidi Ospedalieri**: C.mare di Stabia - Sorrento - Vico - Bosco - Pollena Trocchia - Nola; **Distretti Sanitari**: Gragnano - S. Agnello, Pomigliano, Ottaviano e Sant' Anastasia -

4- GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

COMMITTENZA

- Figura per la gestione dell'appalto
 - Datore Lavoro Committente Dott. Francesco Paolo Schettino
 - RUP (Responsabile Unico Procedimento): Dott. Francesco Paolo Schettino
 - Responsabile dell'Esecuzione DUVRI: Dott. Francesco Paolo Schettino
 - Responsabile delle Emergenze di ciascuna struttura della Asl
- Figure dell'organizzazione che possono essere interpellati o consultati
 - Responsabile S.P.P di ciascuna struttura della Asl
 - Medico Competente di ciascuna struttura della Asl
- Consultazione lavoratori
 - Rappresentanti aziendali dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Jan 1

Pagina 4 di 1



APPALTATORE

•	Figura per la gestione dell'appalto - Datore di lavoro appaltatore: - Referente Esecuzione DUVRI dell'appaltatore:
•	Figure dell'organizzazione che possono essere interpellati o consultati - R.S.P.P:
	- M.C.:
•	Consultazione lavoratori - R.L.S.:

5- PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO NELLA AZIENDA

- In tutte le strutture in cui viene svolta attività a carattere sanitario e/o amministrativo presso le diverse unità operative:

Rischio elettrico generico: dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione.

Rischio di esplosione e scoppio: dovuto alla presenza di generatori di acqua calda, di apparecchiature funzionanti a gas metano (sale macchine).

Rischio di incendio: il presidio ospedaliero è classificato ad alto rischio di incendio per la presenza di personale dipendente, visitatori e degenti. Vedi le procedure di emergenza del presidio ospedaliero.

Rischio da apparecchi a pressione: per la presenza di bombole di gas compressi, recipienti gas e, presenza di caldaia per produzione acqua calda ad uso sanitario e per riscaldamento più in generale per la presenza di contenitori e bombole mobili.

Rischio da movimentazione manuale dei carichi: connesso alla movimentazione di materiali e, in generale, ai lavori di magazzino e di archivio. (Farmacia).

- Negli ambienti adibiti ad attività sanitarie:

<u>Rischio biologico</u>: è possibile l'esposizione ad agenti biologici nei seguenti luoghi: laboratori analisi, ambulatori (presenza di pazienti infetti o potenzialmente infetti), blocchi operatori (presenza di pazienti infetti o potenzialmente infetti), anatomie patologiche, pronto soccorso, endoscopie.

- di tipo generico, connesso al verificarsi di contatti accidentali con materiali biologici pericolosi presenti nel luogo di lavoro a seguito di possibili eventi fortuiti quali rottura o rovesciamento di provette o altri contenitori, o non corretto smaltimento di rifiuti potenzialmente infetti.
- da contatto con dispositivi medici non sanificati.
- con accesso in reparti critici senza seguire le procedure d'accesso specifiche e senza coordinarsi con il referente di reparto.
- di tipo specifico, connesso a particolari attività diagnostiche e terapeutiche.
- da contatto con persone (pazienti) potenzialmente infetti.



Pagina 5 di T



Rischio chimico:

- di tipo generico, relativo al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, ecc..
- di tipo specifico, connesso a particolari attività sanitarie e tecniche.

Elenco delle sostanze che possono essere presenti nelle aree interessate dalle lavorazioni: gas medicali, liquidi infiammabili, sostanze in uso presso laboratori, farmacie, anatomie patologiche.

Rischio cancerogeno:

- di tipo generico, connesso al potenziale contatto con prodotti o sostanze cancerogene a seguito eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, ecc.
- di tipo specifico, connesso solo a particolari attività sanitarie e tecniche.

Luoghi ed operazioni dove è possibile l'esposizione ad agenti cancerogeni: preparazione farmaci (farmacie, laboratori), impiego di prodotti chimici (anatomia patologica).

In ogni caso gli interventi di pulizia e sanificazione avverranno sempre ad attività sanitaria ultimata e nei casi di evento di contaminazione dopo la bonifica degli ambienti interessati effettuata dal personale sanitario della ASL su specifica procedura disposta ed allegata al D.V.R.. E'possibile l'esposizione con sostanze in uso presso le farmacie.

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti: durante l'esecuzione di interventi di manutenzione contestuali all'erogazione di prestazioni sanitarie radiologiche connesso a particolari attività diagnostiche. Luoghi ed operazioni dove è possibile l'esposizione a radiazioni ionizzanti: reparti di radiologia, laboratori analisi, sale operatorie con portatili per radioscopia.

Rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti: durante l'esecuzione di interventi di manutenzione contestuali all'erogazione di prestazioni sanitarie connesso a particolari attività diagnostiche. Luoghi ed operazioni dove è possibile l'esposizione a radiazioni non ionizzanti: laboratori con cappe biologiche, blocchi operatori (laser operatori), oculistica, riabilitazioni.

6- INDIVIDUAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Sulla base della conoscenza dei pericoli presenti nei luoghi di lavoro presso i quali si deve eseguire il contratto e considerati i pericoli insiti nelle attività contrattuali da eseguirsi, nonché della durata delle stesse, si è pervenuti all'individuazione dei concreti rischi interferenti e dei luoghi interessati, così come di seguito indicato:

Aree esterne: accesso di automezzi lungo la viabilità esterna agli edifici della ASL.

Aree comuni: ingombro di merci o attrezzature all'interno delle strutture della ASL. Presenza di elettroutensili, attrezzature e materiali.

<u>Rischio biologico</u>: introduzione di attrezzature di lavoro potenzialmente contaminate in ambienti a contaminazione controllata (es. blocchi operatori).

Rischio elettrico: intervento degli interruttori di emergenza a seguito di verifiche di sicurezza elettrica.

Rischio da movimentazione dei carichi: dovuto allo spostamento di apparecchiature tra i reparti/presidi e i laboratori manutentivi.

7- MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA I RISCHI INTERFERENTI

Coordinamento: tra le misure di prevenzione è da considerare l'attività coordinata tra il Responsabile

Jan 1

A



dell'Appalto, il Direttore di ciascuna struttura ASL e la Ditta esecutrice.

Aree esterne lungo la viabilità:

L'accesso all'interno di ciascuna sede dell'ASL deve essere autorizzato dalla Direzione struttura, comunque solo ed esclusivamente per gli automezzi che trasportano materiali ed attrezzature per l'espletamento del Contratto; i suddetti automezzi dovranno avere dimensioni idonee ai percorsi scelti.

Gli automezzi dovranno esser condotti a passo d'uomo e dovranno sostare esclusivamente nelle aree adibite a parcheggio solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e delle attrezzature di lavoro, e comunque non dovranno mai ostacolare i percorsi degli automezzi di soccorso.

Eventuali diverse esigenze saranno sempre concordate con la Direzione della struttura ASL.

Aree comuni:

Si rappresenta che, a seconda della tipologia di struttura ASL, i percorsi interni, orizzontali (corridoi) e verticali (scale ed impianti elevatori), possono essere utilizzati dal personale interno (dipendenti), dagli utenti (tra cui anche bambini con o senza genitori, anziani, disabili), dai visitatori e da operatori di altre ditte, secondo orari e modalità previsti dalla Direzione; pertanto, i percorsi interni non si dovranno mai ingombrare con materiali ed attrezzature, se non per il tempo strettamente necessario al trasporto presso il luogo di lavoro e sempre con la sorveglianza di un operatore della Ditta esecutrice.

È fatto assoluto divieto di ingombrare, anche momentaneamente, con materiali ed attrezzature le "vie di fuga".

L'accesso all'interno dei reparti è autorizzato, comunque, sempre dalla Direzione Sanitaria tenendo nella dovuta considerazione la necessità di evitare lavorazioni contemporanee di più operatori appartenenti ad Pappaltatori diversi, ove tale ipotesi dovesse rendersi imprescindibile la Direzione sanitaria provvederà a conditarne preventivamente le modalità di accesso.

Even la diverse esigenze saranno sempre concordate con la Direzione della struttura della ASL.

Nominativi addetti presenti ditta esecutrice

La Ditta esecutrice consegnerà un elenco dei propri dipendenti che opereranno nelle strutture interessate (Verbale di Servizio).

Tale elenco dovrà contenere per ogni dipendente: cognome e nome, qualifica/mansione, ditta di appartenenza, nonché dichiarazione della ditta esecutrice sulla idoneità fisica dei lavoratori di cui sopra.

Il personale occupato dalla Ditta esecutrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale cartellino identificativo dovrà essere sempre esposto sull'indumento di lavoro e in una posizione ben visibile.

Uso di attrezzature:

La Ditta esecutrice dei lavori dovrà utilizzare le proprie attrezzature e non potrà utilizzare in alcun caso le attrezzature dell'Azienda Sanitaria. Dette attrezzature dovranno avere i requisiti di sicurezza previsti dalle leggi vigenti sul territorio nazionale.

Rischio elettrico e punti di alimentazione per apparecchiature e/o quadri di derivazione

L'Ufficio Tecnico mette a disposizione tutta la documentazione agli atti relativa alle apparecchiature interessate fornendo ogni informazione utile.

La Ditta esecutrice avrà cura di mettere in atto interventi di informazione e di formazione per il proprio personale al fine di far conoscere tutti i rischi dell'apparecchiature in questione.

Rischio di esplosione e/o incendio

E' assolutamente vietato fumare in tutte le aree interne ed esterne delle strutture della ASL.

a

Pagina 7 di 11



La Ditta esecutrice, rispetto al proprio lavoro, dovrà farsi carico dei mezzi di estinzione sufficienti e appropriati da adottare in caso di emergenza, in assoluto coordinamento con le istruzioni impartite dalla stazione appaltante.

Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza

Il personale della Ditta esecutrice, in caso di emergenza, si atterrà alle disposizioni vigenti in termini di sicurezza nel rispetto del Piano Emergenza della singola struttura della ASL.

Qualora si verificasse una emergenza durante le proprie lavorazioni, il personale della Ditta esecutrice dovrà dare l'allarme attraverso il numero di telefono interno che è riportato sugli appositi cartelli affissi alle pareti e, in caso di necessità, fare riferimento al Pronto Soccorso.

E' assolutamente vietato il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte resistenti a fuoco quali uscite di sicurezza.

Zone interessate alle lavorazioni

Non è consentito nelle aree interferenti, accumulo di materiali, attrezzature e/o imballaggi. Resta inteso che tutto ciò che occorre per le lavorazioni dovrà essere rimosso a fine giornata a carico della Ditta esecutrice. Se necessario, la società esecutrice deve circoscrivere in modo evidente la zona di lavoro, garantendo la messa in sicurezza dell'area stessa, ciò anche con l'uso di nastri e/o transenne per segnalare l'ingombro dovuto a materiale e/o utensili nei pressi delle postazioni di lavoro in manutenzione.

Zone per le quali devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari

Nel caso di interventi di manutenzione o verifica di sicurezza elettrica in condizioni di interferenza (dovuta a pazienti infetti, rifiuti pericolosi, apparecchiature contaminate, etc.) dovranno essere usati idonei dispositivi di protezione individuale.

Risanio da agenti biologici

In occasione di interventi di manutenzione su postazioni di lavoro che per tipologia e destinazione d'uso dovessero determinare una esposizione a rischio biologico da parte dei tecnici della manutenzione, dovrà essere cura del responsabile della U.O. in cui è in uso l'apparecchiatura oggetto dell'intervento renderla accessibile ai manutentori solo dopo averla sottoposta a pulizia e sanificazione.

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti

In occasione di interventi di manutenzione che richiedano la presenza anche solo momentanea di uno o più tecnici della manutenzione in prossimità di sorgenti di radiazioni ionizzanti è fatto obbligo al/i tecnico/i di veicolare la loro presenza attraverso personale dell'U.O. nell'assoluto rispetto della segnaletica di sicurezza presente. Contestualmente è fatto divieto agli utilizzatori, qualora il/i tecnico/i dovesse/ro essere costretto/i a prolungare per ragioni tecniche la sua/loro presenza presso i locali delle diagnostiche RX, di utilizzare le sorgenti radiogene. La società esecutrice del presente contratto non dovrà operare in presenza di sorgente attiva in fase di emissione di radiazioni ionizzanti, ma a sorgente spenta, in situazione di non emissione di radiazioni ionizzanti. Il personale dell'U.O. provvede al controllo del rispetto di queste prescrizioni e può intervenire in ogni momento per interrompere l'attività manutentiva in corso.

Rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti

In occasione di interventi di manutenzione che richiedano la presenza anche solo momentanea di uno o più tecnici della manutenzione in prossimità di sorgenti di radiazioni non ionizzanti è fatto obbligo al/i tecnico/i di veicolare la loro presenza attraverso personale dell'U.O. nell'assoluto rispetto della segnaletica di sicurezza presente.

La società esecutrice del presente contratto non opererà a sorgente attiva in fase di emissione di radiazioni non ionizzanti, ma a sorgente spenta, in situazione di non emissione di radiazioni non ionizzanti.

Aree con particolari interferenze

Pagina 8 di 11



Si ipotizza che degli interventi di manutenzione possano richiedere l'impegno di D.P.I. a causa di particolari interferenze dovuta a pazienti infetti, rifiuti pericolosi, apparecchiature contaminate, etc..

Si evidenzia la necessità dell'impiego dei D.P.I. specifici previsti per gli interventi in particolari reparti critici o speciali seguendo le indicazioni previste dal D.V.R. elaborato per la struttura ed alle procedure in essi previste, che la ditta dichiara di avere preso visione e di esserne stata informata.

Inoltre si raccomanda in tali casi l'impiego massimo di n. 2 operatori tecnici.

Fornitura e controllo D.P.C. e/o D.P.I.

La Ditta esecutrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti consegnerà i DPC-DPI personali ai propri dipendenti, controllerà sul loro utilizzo e li sostituirà nel minor tempo tecnico possibile se si deterioreranno. Il Datore di Lavoro direttamente o tramite suo delegato provvede a verificare il corretto utilizzo dei DPC-DPI.

Informazione e formazione

La Ditta esecutrice dovrà provvedere all'informazione e formazione dei propri lavoratori tenendo conto dei rischi presenti nell'Azienda Sanitaria ed in particolare di quelli dovuti ad interferenze di cui al presente documento.

La Ditta esecutrice si impegna, altresì, ad informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa all'interno dell'Azienda Sanitaria (ad esempio fornitori di materiali, trasportatori, ecc.).

OSTI DELLA SICUREZZA RISCHI INTERFERENTI

D.Lgs. 81/2008 viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze, e non anche alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività svolte dagli operatori che eseguono il contratto (Appaltatori o lavoratori autonomi).

Nel prospetto che segue vengono dettagliate le singole misure che comportano costi per la sicurezza, indicando per ciascuna di esse i relativi costi. Tali costi sono riconosciuti senza ribasso.

\M



	N. ord.	Descrizione misura	Unità di Misura	Quantità	Prezzo unitario singola misura di prevenz.	Totale Costo singola misura di prevenz.per n.2 operatori
	1	Mascherine	Numero/a nno	200	2	400,00
	2	Guanti PVC	Numero/a nno	200	3,5	700,00
	3	Cartelli segnaletici	Numero/a nno)	20	5	100,00
	4	Nastro segnalatore bicolore (bianco/rosso)	metri	1000	0,50	500,00
EG	55	Paline per nastro segnalatore	Numero/a nno	50	10,00	500,00
ASL	E CAME	dei rischi di natura interferenziale (2 ore/riunione per 4 strutture)	Ore riunioni/a nno	60	50,00	3.000,00
AL	7	Corso di formazione/informazione sui rischi presenti nelle strutture ASL in cui si andrà ad operare (2 ore/riunione per 4 strutture)	Ore riunioni/a nno	60	50,00	3.000,00
A COLUMN TO THE PROPERTY OF TH	8	Corso di formazione/informazione sul Piano di emergenza, di evacuazione e antincendio relativo alle strutture in cui si andrà ad operare (2 ore/riunione per 4 strutture)	Ore riunioni/a nno	60	50,00	3.000,00
	ina da pina y compression de la compression de l	TOTALE COSTO DELLA SICUREZZA INTE	ERFERENZI	IALE (euro)	11.200,00

Il Datore di Lavoro Committente o il delegato- incaricato

1

R



VALIDITA' ED EFFICACIA DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" composto da pagine 11 (undici) (contenente anche i costi della sicurezza) condiviso e messo a disposizione dell'appaltatore, affinché questi anche in corso di esecuzione del contratto possa produrre le ulteriori misure di prevenzione dai rischi interferenti che si dovessero rendere necessarie, sarà allegato al contratto a pena di nullità.

Prima di iniziare l'esecuzione del contratto dovrà essere redatto l'allegato "verbale preliminare di inizio esecuzione contratto".

Castellammare di Stabia,	lì
--------------------------	----

Il Datore di Lavoro Committente o il delegato- incaricato







"efc. All.2"

Regione Campania

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Corso Alcide DE GASPERI, 167 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) P.IVA 06322711216

Servizio Acquisizione Beni e Servizi

Tel. 081/3173100 – Fax 081/3173010 Tel. 081/3173146 – fax 081/3173074

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensiva di tutti i servizi necessari alla manutenzione e all'assistenza.



Art. 1 - Oggetto dell'appalto, costo annuale del servizio a base d'asta, durata, importo dell'appalto e D.U.V.R.I.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud comprensiva di tutti i servizi necessari alla manutenzione e all'assistenza.

L'appalto avrà durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di effettivo affidamento.

L'importo complessivo triennale generale del servizio posto a base d'asta è pari ad €=370.000,00= oltre IVA come per legge.

Il costo della sicurezza per rischi da interferenza, pari ad €=33.600,00= oltre IVA, è già incluso nel suddetto importo presunto di gara. Gli oneri della sicurezza quantificati nel D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze), allegato al disciplinare tecnico quale parte integrante e sostanziale, non sono soggetti a ribasso.

In sede di stipula del contratto di appalto, la ditta aggiudicataria, ad avvenuta notifica della comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica, può proporre modifiche ed integrazioni al documento D.U.VR.I. in trattazione.

La Stazione appaltante si riserva di accettare o non accettare le modifiche ed integrazioni proposte dalla ditta aggiudicataria.

Art. 2 - Caratteristiche ed articolazione del servizio

Le specifiche tecniche e le modalità di espletamento del servizio in trattazione sono analiticamente descritte nel Disciplinare Tecnico di gara.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla gara cooperative sociali, costituite ai sensi della Legge 381/91, consorzi, come espressamente previsto dall'art. 8 della citata Legge, qualunque società, ditta ed ente con o senza finalità di lucro, con almeno cinque anni di costituzione e tre anni di esperienze operative e continuate inerenti servizi di attività amministrativo informatica a supporto di amministrazioni pubbliche e/o private.

Art. 4 – Obblighi dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice sarà obbligata a:

- a) rendere immediatamente noto all'Ente le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:
 - 1. eventuali ispezioni in corso, sia ordinarie che straordinarie, da parte degli enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, ciò attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica all'ente, nel caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
 - 2. modifica della ragione sociale dell'impresa;
 - 3. cessione dell'impresa;
 - 4. cessazione di attività;
 - 5. concordato preventivo, fallimento;
 - 6. stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento:
- b) fornire preventivamente gli elenchi nominativi del personale utilizzato nell'erogazione del servizio;
- c) produrre attestazione, immediatamente ed inizialmente sotto forma di autocertificazione, delle qualità morali degli operatori impegnati nel servizio e della non iscrizione di alcuno al casellario giudiziale e della assenza di eventuali carichi penali in fase di accertamento sia in pretura che in procura;
- d) a rendere subito nota ogni variazione di tali posizioni del personale impiegato al responsabile del Servizio;

A.

2

- e) garantire che i propri operatori siano idonei alle mansioni di cui al disciplinare tecnico;
- f) garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché di quelli che, a giudizio insindacabile del responsabile del Servizio, dovessero risultare inidonei allo svolgimento delle mansioni;
- g) trasmettere al Responsabile del Servizio i turni settimanali di lavoro, corredati degli elementi utili alla individuazione delle singole prestazioni e produrre gli opportuni rendiconti su specifiche ed eventualmente varie e/o diverse richieste dall'Ente secondo le esigenze che dovessero rendersi evidenti, al momento, secondo l'insindacabile volontà del Responsabile del Servizio;
- h) indicare all'Ente un proprio referente per il servizio;
- i) applicare integralmente e senza condizioni di sorta la legislazione vigente in tema di trattamento dei dati personali (Legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni) e garantire l'aggiornamento continuo del proprio personale su tale tematica;
- j) assumere tutti gli oneri derivanti dalle spese necessarie all'attivazione ed al funzionamento dei servizi oggetto dell'appalto e non, specificamente previsti e/o remunerati e/o rimborsati nel presente articolato;
- k) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie senza che possa null'altro opporre all'Ente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- sottoscrivere dichiarazione ex Legge n.15/68 di applicare nei confronti degli operatori tutte le condizioni normative previste dalla vigente legislazione in materia di lavoro;
- m) sottoscrivere analoga dichiarazione per quanto riguarda gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro);

sottoscrivere dichiarazione relativa ad assicurare comunque ed in qualsiasi evenienza l'espletamento del servizio in parola, rientrando lo stesso tra i servizi di pubblica utilità.

Art. 5 - Risoluzione contratto - Gara SO.RE.SA.

Si precisa che in caso di aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. SpA di apposita gara centralizzata a livello regionale e di attivazione di un contratto del medesimo oggetto, il presente contratto si intenderà risolto con effetto dalla semplice comunicazione della Contraente, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia genere e natura.

Art. 6 – Procedura di gara

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 3, comma 38, con le modalità di cui all'art. 55, comma 5 - procedura aperta - del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed aggiudicato secondo quanto previsto dall'articolo 83, comma 1, su giudizio insindacabile di apposita Commissione Giudicatrice, nominata dall'ASL NA 3 SUD dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dalla combinazione prezzo – qualità (60 punti alla qualità e 40 punti al prezzo) con le modalità descritte nel Disciplinare Tecnico di gara.

Le offerte pervenute in tempo utile e prodotte secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Disciplinare tecnico, saranno rimesse ad un'apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione dell'A.S.L. NA 3 SUD.

Tale Commissione, innanzitutto, esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa prodotta a corredo dell'offerta economica e successivamente, in seduta non pubblica, procederà alla valutazione della documentazione tecnica rimessa dalle ditte concorrenti ammesse al prosieguo della gara.

Si precisa che ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. si procederà, nella seduta

pubblica di verifica della documentazione amministrativa, successivamente all'ammissione, al sorteggio del 10% arrotondato all'unità superiore delle ditte ammesse, per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, così come previsto dal citato art. 48.

Di nuovo in seduta pubblica e collegialmente, la commissione provvederà:

- all'apertura delle offerte economiche delle ditte che, in sede di valutazione tecnica, avranno ottenuto il punteggio minimo stabilito di 36/60 punti con le modalità previste dall'art. 4.1 del Disciplinare Tecnico di gara;
- ✓ redazione della graduatoria finale in applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 4.1 del Disciplinare Tecnico di gara;
- ✓ valutazione dell'anomalia dell'offerta prima in graduatoria ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 3/2007 e degli artt. 86,87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In presenza di offerte che abbiano riportato uguale punteggio si procederà ad invitare le Ditte interessate, se presenti, a presentare offerta migliorativa del prezzo; perdurando la parità, si procederà seduta stante con le modalità previste dalla norma di cui all'art. 77 del R.D. 23/5/24 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente ai prezzi, costituiscono obbligo contrattuale.

Al termine del procedimento l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti l'intervenuta aggiudicazione definitiva inviando, altresì, al primo e secondo in graduatoria la richiesta dei documenti di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., nonché la richiesta dei documenti necessari per la stipula del contratto all'impresa risultata prima in graduatoria. Resta inteso che è facoltà dell'A.S.L. NA 3 SUD, a suo insindacabile giudizio:

- ✓ di procedere all'aggiudicazione anche se sia stata presentata una sola offerta; o una sola offerta tra quelle pervenute sia risultata valida;
- ✓ di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione qualora non ritenga soddisfacente l'esito della gara.

Art. 7 – Anomalia delle offerte

Trovano applicazione gli art. 86 e seguenti del D. Lgs. N° 163/06 e ss.mm.ii, in materia di offerte anomale. Pertanto le offerte economiche devono essere corredate sin dalla presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo della fornitura/servizio praticato.

Tali giustificazioni devono riguardare:

- a) l'economia del procedimento del metodo di prestazione della fornitura/servizio;
- b) eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare la fornitura servizio;
- c) l'originalità della fornitura/servizio offerto;
- d) eventuali aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa in materia;
- e) costo del lavoro da indicare in conformità a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 bis del D. Lgs. N. 163 del 2006 così come modificato dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Art. 8 – Personale e mezzi

Il personale occupato dalla Ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto ad osservare un contegno corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza e dell'A.S.L.



L'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno e fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.

Il personale è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti emanati ed emanandi dell'Amministrazione A.S.L.

Nello svolgimento di tutti i servizi contemplati nel presente Capitolato e nel Disciplinare tecnico, devono essere sempre salvaguardati, nel migliore dei modi, l'igiene ed il decoro.

L'appaltatore è tenuto al rispetto del contratto nazionale di lavoro della categoria e delle disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale ed all'osservanza di tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale.

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato, relativamente alla conservazione del posto di lavoro, saranno applicate le norme di legge dei contratti di categoria vigenti in materia e di tutte le condizioni di miglior favore di godimento.

La Ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata al rispetto delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro (quali disciplinate dal D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, dal D. Lgs. 14 agosto 1996, dal D. Lgs. 19 novembre 1999, n. 528 e ss.mm.ii., ai sensi della normativa vigente e in modo particolare a documentare quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 2221/2003 e Legge n. 123/2007 e dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Art. 9 - Infortuni e danni

La Ditta aggiudicataria riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che possa colpire cose o persone. Pertanto esonera il Committente da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che possano verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto.

Ditta aggiudicataria dovrà adottare un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito ed istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche e di protezione imposte sia dal personale addetto all'ASL che dalle vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria, prima della presentazione dell'offerta, verificare le tipologie di rischio specifiche legate alle attività e alla struttura oggetto dell'intervento.

Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dal proprio Servizio Prevenzione e Protezione.

E' negli obblighi della Ditta aggiudicataria garantire la corretta formazione e informazione del proprio personale ai rischi specifici e ai rischi da interferenza.

Se richiesto l'ASL NA 3 SUD potrà istituire attività di aggiornamento sotto questo profilo, cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della ditta aggiudicataria senza che questo costituisca alcun onere economico per l'ASL NA 3 SUD. La non osservanza o la mancata partecipazione del personale della ditta aggiudicataria potrà costituire motivo di inadempienza agli obblighi contrattuali – Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualunque tipo imputabili alla ditta aggiudicataria, le spese necessarie al ripristino saranno a carico della stessa

L'ASL NA 3 SUD si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire polizza assicurativa con massimale di almeno € 1.000.000,00 (€unmilione/00), a copertura dei rischi di danni a cose o persone derivanti dalla gestione del servizio, per l'intera durata del periodo contrattuale.

Art. 10 - Ritardi

La Ditta aggiudicataria sarà vincolata sin dal momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, mentre l'A.S.L. sarà vincolata dal momento in cui, divenuta esecutiva la deliberazione a norma di legge, avrà provveduto ad affidare la fornitura mediante comunicazione scritta.

In caso di inadempienza di patti e condizioni, stabilite dal presente Capitolato, sul pagamento della fornitura verrà praticata una trattenuta del 50% (cinquanta per cento), da liquidarsi soltanto qualora sia stato ottemperato a detti obblighi; sulla trattenuta i deliberati non potranno pretendere interessi di qualsiasi titolo.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo l'A.S.L. potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Art. 11 - Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa alla presentazione dell'offerta, di cui al presente Capitolato, la ditta concorrente potrà rivolgersi, per la parte amministrativa, per iscritto, anche a mezzo fax (081/3173074), agli uffici del Servizio Acquisizione Beni e Servizi dell'ASL Napoli 3 Sud, mentre per la parte tecnica al Direttore del Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informatici ASL NA 3 Sud — Tel. 081/8729508, siti in Castellammare di Stabia.

L'accesso agli uffici del Servizio Acquisizione Beni e Servizi è consentito solo <u>ed esclusivamente</u> nei giorni di martedì (8,30 – 12,30) e giovedì (15,30 alle ore 18,30).

Il termine utile per richiedere quanto sopra, nel rispetto della vigente normativa, è fissato in 5 gg. (cinque giorni) precedenti il termine per la presentazione delle offerte indicate sul Bando gara.

Art. 12 – Presentazioner dell'offerta

plico, contenente l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione amministrativa, dovrà essere allestito nel seguente modo:

BUSTA N. 1 – OFFERTA ECONOMICA

Tale busta deve contenere unicamente l'offerta economica e le giustificazioni di cui all'art. 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. in materia di offerte anomale.

L'offerta deve essere redatta su carta legale, in lingua italiana e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante dell'azienda o Procuratore della ditta.

Qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore dovrà essere allegato l'originale della procura o copia autenticata.

L'offerta dovrà riportare:

- L'oggetto dell'appalto:
- Il costo totale (36 mesi) del servizio, al netto di I.V.A., come per legge, ed al netto del costo degli oneri sulla sicurezza che ammontano ad € 33.600,00;

Nella busta contenente l'offerta economica e le giustificazioni non dovrà essere inserito nessun altro documento.

In caso di A.T.I., l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Le giustificazioni devono riguardare quanto indicato all'art. 7 del presente Capitolato;

Le offerte devono contenere le seguenti indicazioni:

- ragione sociale o denominazione sociale o ditta o nominativo dell'offerente, nonché il domicilio legale ed il numero di partita IVA;



- dichiarazione attestante che i prezzi offerti sono remunerativi e che saranno mantenuti fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.
- dichiarazione che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

Nell'offerta economica, infine, dovrà essere indicata anche l'incidenza in percentuale avuta dai sotto elencati fattori sulla determinazione del prezzo offerto:

- a- manodopera:
- b- ammortamento attrezzature e mezzi;
- c- costi di gestione.

I prezzi offerti si intenderanno comprensivi di ogni onere che abbia attinenza con l'appalto, escluso l'IVA che cederà a carico della stazione appaltante ed al netto del costo degli oneri sulla sicurezza.

La busta contenente l'offerta economica e le giustificazioni dovrà essere sigillata con ceralacca, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la impossibilità di manomissioni e la sua segretezza, e controfirmata, pena l'esclusione, sui lembi di chiusura. Il frontespizio esterno della busta dovrà riportare, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA".

Si avverte che:

non sono ammesse offerte per persona da nominare;

non sono ammesse alla gara offerte di singole imprese che partecipano alla stessa anche quali componenti di un raggruppamento temporaneo e/o consorzio;

Prezzi dovranno, **pena l'esclusione**, essere espressi in cifre ed in lettere ed essere arrotondati alla seconda cifra decimale, in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Detti prezzi devono intendersi comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale (IVA esclusa), di trasporto, facchinaggio ed ogni altra spesa accessoria.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara di complessivi € 370.000,00 iva esclusa ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad €=33.600,00= oltre IVA.

BUSTA N. 2, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con all'esterno l'indicazione DOCUMENTAZIONE TECNICA contenente:

- 1. relazione tecnico-descrittiva per la valutazione dei requisiti di cui ai punti dell'art. 4 del Disciplinare tecnico;
- 2. referenze di analoghe forniture di assistenza.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e le modalità di presentazione della documentazione tecnica sono quelle già previste per la presentazione dell'offerta economica. Resta inteso che quanto indicato nella relazione tecnica sopra indicata costituisce impegno formale per l'Appaltatore nell'esecuzione del servizio aggiudicato.

BUSTA N. 3 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta deve contenere la documentazione amministrativa di seguito indicata:

1. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000 e della Legge N. 183/11 art. 15, del

los, del

titolare, se trattasi di Ditta individuale, di tutti i componenti, se trattasi di Società in Nome Collettivo, di tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in Accomandita, degli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società, nella quale deve riportare:

- la legale costituzione della ditta;
- i nominativi delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;
- l'indicazione che la ditta stessa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento di concordato ovvero si trovi o meno in stato di amministrazione controllata con la precisazione che tali condizioni non si sono verificate anche nel quinquennio anteriore alla data del certificato, ovvero dalla costituzione se più recente;
- l'annotazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 252/98;
- l'attivazione della categoria merceologica oggetto di gara;

In caso di A.T.I. la dichiarazione dovrà essere presentata da ognuna delle aziende costituenti il raggruppamento.

- 2. **Dichiarazione,** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge N. 183/11 art. 15, dal legale rappresentante:
 - di sollevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione dei lavori, indicando espressamente la Compagnia Assicuratrice, il numero di polizza e l'importo assicurato per danni a terzi o a cose;
 - di essere in regola con le contribuzioni INPS e INAIL;
 - di accettare tutte le norme e le avvertenze che regolano la presente gara;
 - di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
 - di aver tenuto conto, nella presentazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni normative nazionali in materia di protezione e di condizioni di lavoro dei dipendenti, con particolare riferimento alla normativa vigente in materia di provvidenza di carattere sociale, assicurazione sociale e previdenziale negli infortuni, il tutto nel rispetto del pertinente Contratto Collettivo nazionale di Lavoro;
 - di non essere incorsi, per proprie colpe, in risoluzione di contratti con Enti Pubblici e/o privati convenzionati, nell'ultimo triennio;
 - di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere a gare pubbliche;
 - di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dal D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - l'assolvimento degli obblighi occupazionali di cui alla legge n. 68/99;

In caso di A.T.I., tale dichiarazione dovrà essere resa da ognuna delle aziende costituenti il raggruppamento.

- 3. Copia del presente Capitolato speciale d'appalto e del Disciplinare tecnico sottoscritti, in ogni pagina, per accettazione da soggetto/i ad impegnare legalmente la Ditta:
 - In caso di A.T.I., dovrà essere sottoscritto cumulativamente da tutte le aziende costituenti il raggruppamento.
- 4. Polizza fideiussoria di importo non inferiore al 2% del valore complessivo dell'appalto, con validità di almeno 180 gg. dalla data di espletamento della gara. La cauzione deve essere resa ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., e con espressa rinuncia di cui al comma 4 del medesimo articolo.
 - La ditta partecipante potrà avvalersi dei benefici di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., e dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del



requisito di cui al medesimo comma e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione può essere prestata:

- mediante ricevuta di deposito, rilasciata da una sezione di tesoreria provinciale o da aziende autorizzate, comprovante il versamento a favore dell'ASL NAPOLI 3 SUD in contanti od in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale art.107 del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs.163/06 e ss.mm. ii., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di A.T.I., la polizza dovrà essere unica per l'intero raggruppamento.

- 5. Attestazione comprovante il pagamento delle contribuzione nella misura di €. 140/00 (euro centoquaranta/00), dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23.12.2005 mediante:
 - versamento on line collegandosi al portale Web "Sistema di riscossione" all'indirizzo http://riscossione.avlp.it seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
 - versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBB." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

Nel caso di ATI il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara; ne consegue che la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento nelle forme sopra specificate, da parte del soggetto partecipante comporterà l'esclusione di esso dalle procedure di gara.

- 6. **Dichiarazione in conformità** al DPR445/2000 e della Legge N. 183/11 art. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta concorrente dichiari:
 - clausola n. 1 La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 27/11/2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgnapoli.it, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
 - clausola n. 2 La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
 - clausola n. 3 La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al



OK -

fine di consentire nell'immediato da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

- clausola n. 4 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.
- clausola n. 5 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- clausola n. 6 La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie.
- clausola n. 7 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, nonché, l'applicazione di una penale, a titolo liquidazione danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuato a una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991.
- clausola n. 8 La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile

In caso di A.T.I., tale dichiarazione dovrà essere resa da ognuna delle aziende costituenti il raggruppamento.

- La A.S.L., si riserva di verificare quanto dichiarato ed inoltre si riserva la verifica delle certificazioni prodotte al fine di valutare l'ammissibilità alla procedura di aggiudicazione.
- 7. Copia autenticata dell'atto di costituzione, limitatamente ai raggruppamenti temporanei di imprese, eventualmente già formalmente costituiti;
- 8. **Idonee dichiarazioni** bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito. In caso di A.T.I., tali dichiarazioni dovranno essere presentate da ognuna delle aziende costituenti il raggruppamento.



- 9. Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/200 e della Legge N. 183/11 art. 15, contenente il volume d'affari e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara effettuato dalla ditta nell'ultimo triennio 2009 - 2010 - 2011. Il volume d'affari globale dichiarato non dovrà essere inferiore all'importo annuale posto a base d'asta pari a € 370.000,00 esclusa IVA ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad €=33.600,00= oltre IVA.
 - În caso di ATI, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% del requisito.
- 10. Elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni (2009-2010-2011) con'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati. Nell'elenco deve risultare, a pena di esclusione, almeno una fornitura analoga, ovvero realizzazione di sistemi informatizzati per laboratori di analisi (L.I.S.) effettuata presso un'Azienda Sanitaria Locale.
 - In caso di ATI, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% del requisito.
- 11. Eventuale procura speciale contenete il mandato di rappresentanza per persona diversa dal titolale;

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti elencati all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. Per i consorzi stabili trova applicazione il disposto dell'art. 36 del predetto D.Lgs.vo, mentre per le Associazioni Temporanee di Impresa si applica l'art.37.

Ai sensi del comma 2 del predetto art.37 del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. il servizio di cui al

presente Capitolato si distingue in:

a- Prestazione Principale	Prestazioni lavorative delle figure professionali
b- Prestazione secondaria	impegnate nella gestione del servizio Servizio complementari ed attrezzature.
Prestazione secondaria	Utile d'impresa.

L'equisiti frazionabili devono essere presentati dall'Impresa nella misura del 60% e la restante parte delle Imprese mandanti nella misura minima del 20% ciascuna.

requisiti frazionabili richiesti dovranno, comunque, essere forniti dall'A.T.I. nella misura del 100%.

I consorzi, inoltre, dovranno rimettere anche l'elenco delle ditte consorziate. Si precisa, inoltre, che le imprese straniere interessate, in sostituzione della documentazione sopra specificata, potranno presentare documentazione equivalente in conformità delle norme vigenti nei rispettivi paesi di competenza.

Resta inteso che:

- la stazione appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, si obbliga di acquisire dalla prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- l'impresa o imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio oggetto dell'appalto di cui trattasi, sono tenute a comunicare alla stazione appaltante i loro assetti societari e le eventuali successive variazioni degli stessi;
- la stazione appaltante si obbliga a procedere alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto;
- la stazione appaltante si obbliga a non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione

già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora vengano acquisiti elementi ed indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

• la stazione appaltante comunicherà alla camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione e firma digitale – non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, CIN, ABI, CAB, ed IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione dell'offerta, o la mancanza o anche la difformità di uno solo dei certificati, delle dichiarazioni e dei documenti specificatamente richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

La busta contenente i documenti sopra indicati dovrà essere sigillata con ceralacca, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la impossibilità di manomissioni e la sua segretezza, e controfirmata, **pena l'esclusione**, sui lembi di chiusura.

Il frontespizio esterno della busta dovrà riportare, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

TL PLICO, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente <u>le tre buste</u> di cui innanzi, singolarmente confezionate, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno fissato nel bando di gara, a mezzo del servizio postale in raccomandata, posta celere, auto prestazione o a mezzo corriere, al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Servizio Acquisizione Beni e Servizi Corso Alcide de Gasperi, 167 80053 CASTELLAMMARE di STABIA (NA)

con all'esterno la dicitura: "Offerta per pubblico incanto relativa alla gara per la realizzazione del sistema informatico integrato per la gestione della rete dei laboratori di analisi dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud (Laboratorio Logico Unico) comprensiva di tutti i servizi necessari alla manutenzione e all'assistenza".

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordini a disguidi postali o di altra natura che impediscono il recapito del plico entro il termine indicato nella lettera di invito.

Art. 13 - Inizio dell'appalto e regolamentazione transitoria

La fornitura del servizio avrà inizio all'atto della comunicazione di aggiudicazione e avrà durata triennale, con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno, previa comunicazione a mezzo raccomandata A.R. alla Ditta aggiudicataria, sulla scorta di apposito atto deliberativo da adottarsi, da parte dell'A.S.L., solo dopo aver verificato la sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse di cui al comma 2 dell'art. 6 della Legge 537/93 così come sostituito dall'art. 44 della legge 724/94.

Tuttavia la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare, senza alcun preavviso, la fornitura del servizio alle condizioni pattuite fino a quando non si sarà provveduto all'espletamento della successiva gara di appalto e ciò comunque non oltre 180 gg. (centottanta) giorni dalla scadenza naturale della presente gara.

Durante tale periodo la fornitura del servizio verrà eseguita alle stesse condizioni e modalità previste dal presente Capitolato senza che per questo la Ditta affidataria possa sollevare eccezione alcuna.

Successivamente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e comunque non oltre i 60 giorni, l'ASL NA 3 SUD provvederà alla stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria con le modalità previste all'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Faranno parte integrante del contratto di appalto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Disciplinare Tecnico di gara;
- il bando di gara;
- l'offerta economica/tecnica presentata dalla Ditta aggiudicataria, corredata di tutti i documenti come richiesto dal presente capitolato.

<u> Art. 14 – Obblighi della sicurezza</u>

La Ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro (quali disciplinate dal D. L.gs. 19 settembre 1994, n. 626, dal D. Lgs.14 settembre 1996, dal D. Lgs. 19 novembre 1999, n. 528 e ss.mm.ii.), ai sensi della normativa vigente ed in modo particolare a documentare quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 2221/2003, Legge n. 123/2007, dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e dal D. Lgs. n. 106/2009.

Art. 15 - Cauzioni e garanzie definitive

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'impresa appaltatrice effettuerà la costituzione del deposito cauzionale nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm.ii..

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio, previa trasmissione da parte del Responsabile Servizio dell'attestazione relativa all'ultimazione ed alla regolare esecuzione delle attività.

Art. 16 – Vigilanza e controlli

L'ASL si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed in tutte le sedi all'uopo necessarie, in ordine alla regolare esecuzione del servizio, nonché al livello qualitativo e quantitativo delle presentazioni; ciò avverrà su dirette disposizioni del Responsabile del Servizio preposto dall'ASL NA 3 SUD.

Art. 17 – Inadempienze e penali

Nel caso di comprovate inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del Disciplinare Tecnico di gara, verrà applicata una penale variante a seconda della gravità delle infrazioni contestate, da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00 fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni arrecati.

Tali inadempienze e/o inosservanza ai patti contrattuali ed alle norme del presente capitolato speciale d'appalto, saranno accertate dai responsabili degli Uffici e/o Servizi utenti e comunicata all'appaltatore.

Entro due giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, l'appaltatore potrà presentare le proprie giustificazioni. In mancanza delle predette giustificazioni nel termine fissato, e/o nel caso le stesse siano ritenute non soddisfacenti dal funzionario dell'ASL NA 3 SUD preposto, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso applicando le penali previste.

L'applicazione delle penali verrà effettuata in sede in sede di pagamento delle fatture emesse a fronte della fornitura / servizio già effettuata.

Nel caso che dette infrazioni inducano a ritenere tale comportamento assolutamente lesivo e pregiudizievole al buon andamento del rapporto contrattuale, la A.S.L. potrà precedere alla

risoluzione del contratto, dandone notifica alla Ditta con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento o con atto stragiudiziale notificato con l'osservanza delle norme di legge.

Nel caso si addivenisse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni su esposte, la Ditta oltre ad incorrere nella perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed al rimborso delle maggiori spese alle quali la A.S.L. dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti o si verificassero gravi irregolarità e negligenze in genere o per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

Art. 18 – Risoluzione delle controversie

Eventuali controversie che possono insorgere tra le parti riguardo all'interpretazione ed alla applicazione del presente Capitolato, nonché sull'esecuzione del rapporto contrattuale che ne deriva, resta eletto quale foro competente il Tribunale di Torre Annunziata.

Art. 19 – Prezzi offerti

Il prezzo del servizio offerto non sarà soggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo offerto resterà quindi fisso ed invariato per tutta la durata del servizio. In esso si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

I prezzi praticati si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Art. 20 - Fatturazione e modalità di pagamento

Le fatture (da trasmettere in triplice copia) devono essere intestate all'A.S.L. NAPOLI 3 SUD con sede a Castellammare di Stabia e dovranno riportare tutte le indicazioni necessarie per gli opportuni riscontri.

Le fatture pervenute previe della richiesta di documentazione saranno sospese ed i termini per il pagamento decorreranno dalla data di completamento delle stesse.

L'impresa appaltatrice emetterà fatture con scadenza mensile che, previo riscontro da parte del responsabile del servizio, saranno pagate, a mezzo mandato della Tesoreria dell'ASL NAPOLI 3 SUD, ai sensi della vigente normativa entro 90 gg. (novanta giorni) dalla presentazione delle fatture, sempre che l'impresa appaltatrice sia in regola con gli obblighi contrattuali come previsto da questo Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 21 – Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti dell'ASL non costituiscono per l'impresa aggiudicataria validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Con tali inadempienze l'ASL potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione o risarcimento del maggior danno.

Art. 22 – Elezione domicilio

Per gli effetti giuridici derivante dal presente capitolato, l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda ASL presso la sede di Corso Alcide De Gasperi, n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (Napoli).

Art. 23 – Altre informazioni

La ASL NA 3 SUD si riserva il diritto – con provvedimento motivato – di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possono avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

I documenti presentati non verranno restituiti: la garanzia cauzionale provvisoria sarà da ritenersi svincolata automaticamente a decorrere dalla documentazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'avvalimento è disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs.163/2006. il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Le imprese partecipanti possono avvalersi solo dei requisiti economici e dei requisiti tecnici (cfr. art. 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii).

Art. 24 - Norme che regolano l'appalto

Il presente appalto è regolamentato da:

- 1. D. Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;
- 2. D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;
- 3. Protocollo di Legalità sottoscritto dal Prefetto di Napoli e dal Commissario Straordinario dell'ASL NA 3 SUD nell'anno 2009.

Art. 25 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto o erroneamente regolato si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

Art. 26 - Contratto

Ala redazione del relativo contratto, così come le spese di registrazione ed ogni altra spesa derivante, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 27 – Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 e ss.mm.ii., in ordine al procedimento instaurato dal presente fatto salvo l'esercizio da parte dei concorrenti dei diritti di cui allo stesso Decreto e le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90, si informa che:

- a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti alla scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente disciplinare;
- b) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, nel caso intenda partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'ASL in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale interno dell'ASL che cura il procedimento;
 - > i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e delle leggi regionali vigenti;
- e) soggetto attivo della raccolta dati è l'ASL e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento nominato dalla stessa.

R

Per le operazioni inerenti il servizio oggetto dalla gara, l'ASL è obbligata al rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati personali ed in particolare a quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003 e ss.mm.ii.; garantendo la totale riservatezza e segretezza della documentazione ritirata dall'ASL.

Art. 28 - Protocollo di legalità'

L'ASL si riserva la facoltà di escludere dalla gara quel concorrente, partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, a carico del quale, dalle informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 252/98 dovessero risultare tentativi o elementi di infiltrazioni

Analogamente, questa ASL si riserva la facoltà di escludere dalla partecipazione alla gara le Ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'Articolo 1 septies del

L'ASL all'atto dell'aggiudicazione provvisoria, comunicherà contestualmente alla Prefettura di Napoli le generalità della ditta aggiudicataria con l'indicazione dei dati identificativi (rappresentanza legale, sede sociale, partita IVA o codice fiscale in caso di ditta individuale), al fine di consentire alla Prefettura di rilasciare sul conto della stessa apposito provvedimento cautelare antimafia ex art. 10 del D.P.R. n. 252/98, da inoltrarsi successivamente alla stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione definitiva e della conseguente stipula del contratto.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 10 della L. 31/12/1996 n. 675 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso \l'ASL NA 3 SUD per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per li attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui agli artt. 20 e 27 della L. 675/96.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti dell'ASL NA 3 SUD titolare del trattamento.

Art. 30 – Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, con preavviso di 10 gg. (dieci giorni) e sostituzione, quindi, dell'impresa aggiudicataria inadempiente e senza alcun genere di indennità e compenso per lo stessa, qualora le disposizioni prese e i mezzi applicati per le esecuzioni del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio insindacabile dell'ASL stessa, o sia stata accertata incapacità di esecuzione del servizio. In tal caso sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente svolto fino al giorno della risoluzione, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali già maturate al momento della risoluzione.

Tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed esecuzione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa appaltatrice dei suoi impegni contrattuali.

La risoluzione del contratto darà diritto all'ASL di rivalersi su eventuali crediti, nonché sulla cauzione prestata.

L'ASL potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'impresa appaltatrice, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento.

L'ASL potrà inoltre ottenere la risoluzione del contratto qualora venga modificata la regione sociale dell'impresa in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

Con la risoluzione del contratto, sorgerà nell'Asl il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'impresa appaltatrice inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi. Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Asl, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Art. 31 - Norme contrattuali

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e quindi si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

impresa appaltatrice garantisce quindi espressamente il rispetto di tutte le norme contrattuali previste dalla normativa vigente, nonché le norme relative agli obblighi previdenziali ed assistenziali relativi al personale utilizzo. Il mancato rispetto di tali norme comporterà la risoluzione del contratto e comunque ogni responsabilità è a carico dell'impresa appaltatrice.

Art. 32 – Norme generali

Per qualsiasi condizione non espressamente dichiarata nel presente Capitolato sarà osservata la normativa di cui al D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

L'appalto sarà aggiudicato previo accertamenti previsti dall'articolo 10 Legge 575/65 così come modificato dalle Leggi 646/82, 936/82 e 55/90 (Leggi "Antimafia") e presentazione entro 10 gg. (dieci giorni) dalla richiesta della documentazione in originale relativa alle autocertificazioni presentate.

A tal fine la Ditta aggiudicataria, qualora non avesse già prodotto il certificato di iscrizione al registro della CCIAA completo della dicitura di cui all'art. 9 del D.Lgs.252/98 è impegnata a far pervenire entro 30 gg. (trenta giorni) dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la documentazione prevista dal citato Decreto, copia dei modelli D.M. 10 ed F24 nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere, entro 15 gg. (quindici giorni) dalla richiesta, alla predisposizione del contratto nei modi concordati con il competente Servizio ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. In caso di Ditte temporaneamente raggruppate, entro lo stesso termine di cui sopra, dovranno presentare la scritta privata redatta in base a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

17

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra, o qualora venisse accertato che la Ditta si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la P.A., l'assegnazione si intenderà come non avvenuta e l'ASL avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo incamerando la cauzione provvisoria.

Per qualsiasi controversia, ivi compresi i procedimenti di ingiunzione, sono competenti il Foro di Torre Annunziata ed il giudice di Pace di Castellammare di Stabia (NA).

La documentazione prescritta non può essere costituita da alcuna documentazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ed altre gare anche se effettuate nel medesimo giorno o già esistenti presso gli uffici della A.S.L. a qualsiasi titolo.

Resta espressamente vietato qualsiasi tipo di subappalto, pena l'anticipata risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale definitivo ed applicazione di altre penali.

II Direttore († O.C. Servizio Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Carmela FRONTOSO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA GESTIONE ESECUTIVA DEL CONTRATTO: Dott. Francesco Paolo SCHETTINO – Dirigente Servizio Gestione Tecnica ed Ottimizzazione dei Sistemi Informativi – rif. Tel. e Fax 081/8729508.

GOD ASL

Responsabile Procedimento Amministrativo fino all'aggiudicazione definitiva dell'appalto: Dott. Francesco ROMANO – Dirigente Amministrativo Servizio Acquisizione Beni e Servizi - rif. Tel. 081/3173146 – 081/3173068 - Fax 081/3173074.

A

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE (Dott. Marco Tullo)

TRASMISSIONE AL COULEGIO SINDACALE

a presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio	Sindacale della a C.L.
13 11 94 n 32 con note = 6 (1) ft.	indacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R.
in data (C	9 10

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFEREN	NZA DET SINDACT
La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci 03.11.94 n. 32 con nota n in data	ai sensi dell'art. 35 della L.R.
TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n in data	la G.R.C. ai sensi dell'art.35
PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE	
Deliberazione della G.R. n del Decisione:	
	IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA / A:

DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA COLLEGIO SINDACALE SERV. GABINETTO SERV. AFFARI GENERALI SERV. AFFARI LEGALI SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE SERV. ASSISTENZA SANITARIA SERV. CONTROLLO DI GESTIONE SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF. SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN SERV. GESTIONE RISORSE UMANE SERV. GEST. TECN. PATR. IMMOB. OSP. SERV. GEST. TECN. PATR. IMMOB. TERR. SERV. GEST. TECN. SISTEMI INFORMAT SERV. ISPETTIVO SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL. SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA COORD.TO PROGETTI FONDI COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND DIPARTIMENTO FARMACEUTICO DIPARTIMENTO PREVENZIONE DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE DISTRETTO N. 48 DISTRETTO N. 50 DISTRETTO N. 51 DISTRETTO N. 52 DISTRETTO N. 53 DISTRETTO N. 54 DISTRETTO N. 55 DISTRETTO N. 55 DISTRETTO N. 56 DISTRETTO N. 57 DISTRETTO N. 58	EX A.S.L. NA 4 SERV. FASCE DEBOLI SERV. PATOLOGIA CLINICA EX A.S.L. NA 5 SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	DISTRETTO N. 59 OO.RR. AREA NOLANA	
SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
COORD.TO COMITATO ETICO	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	